



Città di Legnano

**Piano di razionalizzazione delle
partecipazioni detenute al
31.12.2017**

Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

INDICE

<i>Premesse</i>	pag. 3
1. Principali disposizioni normative in materia di partecipate	pag. 4
2. Piani di razionalizzazione precedentemente adottati	pag. 9
3. Stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 D.Lgs. 175/2016	pag. 30
4. Revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2017 ex Art. 20 D.Lgs. n.175/2016	pag. 43

PREMESSE

Il presente, come indicato dall'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, costituisce il primo documento relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni azionarie possedute dal Comune di Legnano e segue coerentemente quanto riportato in precedenza sia nel Piano operativo di Razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014, che nel Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 D.Lgs. 175/2016, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 87 del 28.09.2017.

Il presente documento è suddiviso in 4 sottosezioni:

1. Principali disposizioni normative in materia di partecipate
2. Piani di razionalizzazione precedentemente adottati
3. Stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 D.Lgs. 175/2016
4. **Revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2017 ex Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016**

1. PRINCIPALI DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI PARTECIPATE

Le grandi novità che, a partire dal 2015 con la legge di stabilità n. 190/2014, hanno interessato il sistema dei servizi pubblici locali hanno imposto uno straordinario impegno per l'adeguamento e lo sviluppo del sistema delle partecipazioni societarie del Comune.

LEGGE DI STABILITÀ 2015 N.190/2014

La legge n. 190/2014, nel dettare nuove disposizioni in materia di partecipate, all'art. 1 disponeva che:

- (comma 611) “.. gli enti locali .. avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”;
- (comma 612) “i sindaci definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredata di un'apposita relazione tecnica deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata”.

D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, NUOVO TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)

Il 23 settembre 2016 è quindi entrato in vigore il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.).

Il provvedimento – attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia – ha rivisto la complessiva disciplina in materia, introducendo nuove ed importanti disposizioni riguardo la costituzione di società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta,

nonché relativamente alle regole per l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche.

Il provvedimento è stato approvato in attuazione della legge delega 124/2015 (Riforma Madia), che una successiva sentenza della Corte Costituzionale ha però dichiarato incostituzionale in alcune sue parti; le novità e le previsioni introdotte dalla nuova normativa sono risultate pertanto parzialmente inficate da tale pronuncia che ne ha, nei fatti, ritardato l'applicazione.

Per superare le criticità evidenziate nonché per introdurre le correzioni ed integrazioni necessarie a rendere più coerente l'intero T.U., è stato quindi emanato il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, di modifica ed integrazione del D.Lgs. 175/2016.

Più in dettaglio, le principali novità del correttivo hanno riguardato:

- il posticipo dei termini per l'adeguamento degli statuti alle nuove disposizioni del T.U. (art. 26, comma 1), di quello entro il quale le società in controllo pubblico devono effettuare la ricognizione del personale in servizio (art. 25, comma 1) e per la revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24);
- l'introduzione della previsione per cui gli amministratori delle società in controllo pubblico non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti (art. 26, comma 10);
- l'introduzione di limiti numerici alla composizione dell'organo amministrativo (art. 11);
- l'ampliamento della definizione di "società" ai fini del T.U. con l'inclusione delle società consorili (art. 2, comma 1, lettera I);
- l'ampliamento del novero delle attività svolgibili dalle società strumentali (art. 4, comma 2, let. d);
- la possibilità per le società "in house" di svolgere produzione ulteriore rispetto al limite dell'80% di fatturato (da effettuare con le Amministrazioni pubbliche) anche attraverso lo svolgimento di prestazioni diverse rispetto a quelle erogate ai soci a condizione che la relativa produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società (art. 16);
- l'entrata in vigore più morbida del requisito del conseguimento da parte della società partecipate di minore dimensione di un fatturato medio dell'ultimo triennio non superiore a un milione di Euro con la previsione che il suddetto il limite del milione entrerà in vigore solo a partire dal 2020, mentre per gli anni 2017, 2018 e 2019 il limite di fatturato è stato fissato a € 500.000, da calcolarsi sempre con riferimento al triennio precedente (art. 26, comma 12-bis);
- alcune norme di indirizzo in merito alla gestione del personale delle società in controllo pubblico (art. 19, comma 5);
- il riassorbimento, a certe condizioni, del personale precedentemente trasferito in caso di reinternalizzazione di funzioni e servizi in precedenza esternalizzati ad una società in controllo pubblico (art. 19, comma 8);
- la regolamentazione della mobilità del personale fra società partecipate (art. 19, comma 9);
- la possibilità per le Amministrazioni, nel rispetto della disciplina europea, di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, comma 9-bis);
- il rafforzamento del divieto per le Amministrazioni di procedere a ricapitalizzazioni delle Società in perdita strutturale – da almeno 3 esercizi - (art. 14).

Il nuovo Testo Unico dispone altresì che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente

o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali.

Tale legge ha fissato al 30 settembre 2017 il termine per la “revisione straordinaria del Piano di razionalizzazione”, costituente aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014; entro tale data ogni Amministrazione pubblica era tenuta a verificare, con riferimento alle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute, se il loro possesso fosse ancora compatibile con le disposizioni contenute negli artt. 4, 5 e 20 del citato T.U.. Gli esiti della verifica dovevano quindi essere recepiti in un provvedimento motivato, con evidenza delle partecipazioni da alienare, da trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

1. *Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, e' comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. *Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.*

3. *Il provvedimento di ricognizione e' inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonche' alla struttura di cui all'articolo 15, perche' verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.*

4. *L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.*

5. *In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non puo' esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. (1)*

6. *Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società e' posta in liquidazione.*

7. *Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.*

8. *Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.*

9. *All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.*

(1) - Il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ha disposto (con l'art. 21, comma 2) che "Le disposizioni di cui all'articolo 24, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2017 e sono fatti salvi gli atti di esercizio dei diritti sociali di cui al predetto articolo 24, comma 5, compiuti dal socio pubblico sino alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Il medesimo Testo Unico all'art. 20, titolato "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", ha previsto l'ulteriore obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre, un'analisi dell'assetto complessivo delle società direttamente o indirettamente partecipate predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Detti piani di razionalizzazione annuali devono essere adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (importo provvisoriamente rideterminato in cinquecentomila euro con riferimento al triennio 2017-2019);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Detti provvedimenti devono quindi essere trasmessi al Ministero delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro il 31 dicembre dell'anno successivo occorre quindi approvare una relazione sull'attuazione del piano, ugualmente da trasmettere ai soggetti sopra richiamati.

La mancata adozione degli atti indicati comporta la comminazione di una sanzione amministrativa da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione.

Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

2. PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE – LEGGE 190/2014

Con delibera G.C. n. 49 del 30 marzo 2015 l'Amministrazione comunale in carica pro tempore ha dato avvio a quanto previsto dalla legge n. 190/2014, approvando il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"; detto piano è stato poi ratificato dal Consiglio Comunale nell'ambito della deliberazione n. 77/2015, di approvazione del Bilancio di previsione/DUP 2015 – 2017.

In seguito, con deliberazione di C.C. n. 155 del 16 dicembre 2015, si è provveduto all'aggiornamento del suddetto Piano, rimodulandone alcuni indirizzi operativi.

Il richiamato documento prevede una drastica riduzione della partecipazioni societarie, per passare dalle 22 società possedute al 31 dicembre 2014 (7 società dirette, di cui 2 controllate e 5 partecipate, e 15 indirette, di cui 7 controllate e 8 partecipate) alle 8 società di "fine-piano" (6 dirette, di cui 1 controllata e 5 partecipate, e 2 indirette, di cui 1 controllata e 1 partecipata).

A quanto sopra riportato, va aggiunta una partecipazione indiretta minimale in una società, ex quotata in borsa, in amministrazione straordinaria (Eutelia S.p.A.).

Il quadro delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2014, come da suddetto piano, è esposto nella tabella sotto riportata.

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	DIRETTE			INDIRETTE			
	Controllate	Partecipate	In liquidazione/ dismessa	Controllate da dirette	Partecipate da dirette	In liquidazione/ dismessa	
AMGA LEGNANO SPA	x						
AEMME LINEA AMBIENTE SRL				Amga			
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL				Amga			
AMGA SPORT SSDaRL				Amga			
AMGA SERVICE SRL				Amga			
AMTEL SRL					Amga		
LEGNANO ECOTER SRL					Amga		
TERMICA VALLE OLONA SRL					Amga		
EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL	x				Amga		
EUROIMPRESA LEGNANO SCaRL		x			Amga		
EURO.PA/EURO.PA SERVICE SRL					Amga		
CAP HOLDING SRL		x					
AMIACQUE SRL				Cap H.			
PAVIA ACQUE SCaRL					Cap H.		
ROCCO BRIVIO SFORZA SRL				Cap H.			
FONDAZIONE LIDA				Cap H.			
TASM ROMANIA SRL					Cap H.		
ACCAM SPA		x					
CENTRO TESSILE COTONIERO SPA		x					
LEGNANO PATRIMONIO SRL			x				
CENTRO FORMAZIONE PROFES.			x				
ATINOM VIAGGI SRL		x					
	2	5	2	7	8	0	
	7			15			22

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 29.03.2016 è stata quindi approvata la prevista relazione sullo “Stato di attuazione alla data di riferimento del 31.12.2015” del Piano di razionalizzazione, anch’essa trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, con la situazione sotto riportata.

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	DIRETTE			INDIRETTE		
	Controllate	Partecipate	In liquidazione/ dismessa	Controllate da dirette	Partecipate da dirette	In liquidazione/ dismessa
AMGA SPA	x					
AEMME LINEA AMBIENTE SRL				Amga		
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL				Amga		
AMGA SPORT SSDaRL				Amga		
AMGA SERVICE SRL						Amga
AMTEL SRL						Amga
LEGNANO ECOTER SRL					Amga	
TERMICA VALLE OLONA SRL						Amga
EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL	x				Amga	
EUROIMPRESA LEGNANO SCaRL			x		Amga	
EURO.PA SERVICE SRL		x				
CAP HOLDING SRL		x				
AMIACQUE SRL				Cap H.		
PAVIA ACQUE SCaRL					Cap H.	
ROCCO BRIVIO SFORZA SRL						Cap H.
FONDAZIONE LIDA				Cap H.		
TASM ROMANIA SRL						Cap H.
ACCAM SPA		x				
CENTRO TESSILE COTONIERO SPA			x			
LEGNANO PATRIMONIO SRL			x			
CENTRO FORMAZIONE PROFES.			x			
ATINOM VIAGGI SRL			x			
	2	3	5	5	4	5
		5		9		14

REVISIONE STRAORDINARIA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE – Legge 175/2016

Entro il termine di legge del 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, il Comune ha effettuato la prevista ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs 175/2016), individuando quelle che devono essere oggetto di misure di razionalizzazione o essere alienate. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico; l'istituto della revisione straordinaria costituisce altresì, per gli Enti territoriali, aggiornamento del già richiamato "Piano operativo di razionalizzazione" adottato ai sensi dell'art. 1, c. 611/612, della Legge 190/2014.

Va rilevato come l'adempimento non riguardi le Aziende speciali, i consorzi fra enti pubblici e le fondazioni.

Le risultanze della ricognizione effettuata per ciascuna partecipazione societaria, direttamente o indirettamente detenuta, possono essere così riepilogate:

- partecipazioni che, risultando in possesso dei requisiti di Legge, possono essere mantenute senza ulteriori interventi oltre quelli già in essere ed in corso di attuazione:
 - Euro.PA Service S.r.l.;
 - CAP Holding S.p.A.;
 - Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
 - Aemme Linea Distribuzione S.r.l.;
 - Amiacque S.r.l.;
 - Pavia Acque S.r.l.;
- partecipazioni che, per le motivazioni riportate nell'"Atto di ricognizione", devono formare oggetto delle seguenti misure:
 - Azioni di contenimento costi/razionalizzazione:
 - Amga Legnano S.p.A.;
 - Amga Sport S.s.d. a r.l.;
 - Azioni di liquidazione:
 - Euroimmobiliare Legnano S.r.l.;
 - Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Accam S.p.A.;
 - Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione (procedura in corso);
 - Tasm Romania S.r.l. in fallimento (procedura in corso);
 - Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (procedura in corso).

A seguire le principali tabelle.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE PARTECIPATE

Codice fiscale società A	Denominazione società B	Anno di costituzione C	% Quota di partecipazione D	Attività svolta E	Partecipazione di controllo F	Società in house G	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) H	Holding pura I
10811500155	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	2000	65,27	Società di gestione di altri SPL - Holding. Servizi gestiti direttamente: verde; servizi energetici; teleriscaldamento; parcheggi; illuminazione votiva; sottosuolo; cablaggio; tributi.	SI	SI	NO	NO
11900430155	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1996	99,00	Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese.	SI	NO	NO	NO
11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. - in liquidazione	1996	25,16	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
05494610966	Euro.PA Service S.r.l.	2014	32,48	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	NO	SI	NO	NO
13187590156	CAP Holding S.p.A.	2000	2,1085	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	NO	SI	NO	NO
00234060127	ACCAM S.p.A.	2003	13,27	Società di gestione di servizi a rete - Gestione impianto incenerimento rifiuti ed attività connesse.	NO	SI	NO	NO
06392680960	Legnano Patrimonio S.r.l. - in liquidazione	2008	100,00	Società di cartolarizzazione di immobili comunali (art. 4 Legge 289/2002)	SI	NO	NO	NO

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

Codice fiscale società A	Denominazione società B	Anno di costituzione C	Denominazione società/organismo tramite D	% Quota di partecipazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione F	Attività svolta G	Partecipazione di controllo H	Società in house I	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) L	Holding pura M
06483450968	Aemme Linea Ambiente S.r.l.	2009	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	72,00	46,99	Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale.	SI	SI	NO	NO
13476050151	Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	2006	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	75,50	49,28	Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas	SI	NO*	NO	NO
04939590966	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	2005	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	100,00	65,27	Società di gestione di altri SPL - Gestione impianti natatori ed impianti sportivi vari.	SI	SI	NO	NO
03988160960	Amiacque S.r.l.	2003	CAP Holding S.p.A.	100,00	2,1085	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	NO	SI	NO	NO
02234900187	Pavia Acque S.c. a r.l.	2007	CAP Holding S.p.A.	10,10	0,2129585	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	NO	SI	NO	NO
07007600153	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	2013	CAP Holding S.p.A.	51,036	1,0761	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale "Rocca Brivio Sforza".	NO	NO	NO	NO
08549100157	TASM Romania S.r.l. in fallimento	2006	CAP Holding S.p.A.	40,00	0,8434	Captazione, trattamento e distribuzione acqua. Società attualmente inattiva.	NO	NO	NO	NO
11900430155	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	1996	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	1,00	0,6527	Attività connesse alla realizzazione e alla gestione immobiliare, finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese.	SI	NO	NO	NO
11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	1996	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	1,65	1,077	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
11903450150	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	1996	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	0,332	0,328	Servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale.	NO	NO	NO	NO
12787150155	Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria	2004	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	0,026	0,01697	Servizi di telecomunicazione	NO	NO	NO	NO

***: LA CLASSIFICAZIONE DI AEMME LINEA DISTRIBUZIONE E' STATA CORRETTA IN RELAZIONE ALL'EFFETTIVA NATURA DELLA SOCIETA' .**

Colonna "Partecipazione di controllo": "SI" se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c..

Colonna "Società in house": "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna "Quotata": "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotate.

Colonna "Holding pura": "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_4	Euro.PA Service S.r.l.	Diretta	Società di gestione di servizi strumentali - Svolgimento di servizi strumentali vari a favore degli Enti Locali.	31,528	<p><u>La Società non gestisce servizi pubblici locali né servizi pubblici a rete di rilevanza economica.</u></p> <p>La società svolge a favore degli enti locali soci una pluralità di servizi strumentali, supportandoli, in particolare, nelle attività di property&facility management dei patrimoni immobiliari, nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali.</p> <p>Nello svolgimento di tali compiti coniuga flessibilità e prontezza di risposta con l'economicità resa possibile dallo sfruttamento di esperienze ed economie di scala relative a medesimi servizi svolti per più enti.</p> <p>Con riguardo alla società, si dà atto che non sussistono le condizioni di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'attività svolta dalla società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 (vedasi relativa scheda 03.01); 2. La società anche allo stato attuale ha dipendenti ed il numero complessivo degli stessi non è inferiore al numero degli amministratori in carica; 3. Il fatturato medio della società nel triennio precedente è superiore ai 500.000 Euro; 4. Non si rileva la necessità di procedere a contenimento dei costi di funzionamento; 5. Non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.
Dir_5	CAP Holding S.p.A.	Diretta	Produzione di servizi di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	2,1085	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u></p> <p>La Società è individuata quale soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano - ora Città Metropolitana di Milano - (servizio di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) per il quale risulta affidataria in house per il periodo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2033.</p> <p>Eventuali interventi per il contenimento costi sono demandati alla stessa.</p> <p>Per le motivazioni precedentemente indicate (condizione art. 26, comma 5 D.Lgs 175/2016) la società (e le sue controllate) non soggiacciono alle disposizioni del T.U.S.P..</p> <p>Risultano in corso le attività per la separazione degli assets attinenti i confinanti ambiti delle provincie di Monza-Brianza e Pavia.</p>

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F	
Ind_1	Aemme Linea Ambiente S.r.l.	Indiretta	Società di gestione di servizi a rete - Servizi di igiene ambientale.	46,99	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u></p> <p>Aemme Linea Ambiente Srl è la società in house, controllata da Amga Legnano S.p.A., che si occupa della gestione del servizio di igiene ambientale. La società, operativa dal 1° marzo 2010, è nata dal conferimento dei rami d'azienda dei servizi legati all'igiene ambientale di Amga Legnano S.p.A. (quota di partecipazione societaria 72%), ASM Srl - Magenta - (quota di partecipazione societaria 18%) e AMSC S.p.A. - Gallarate - (quota di partecipazione societaria 10%). Allo stato Aemme Linea Ambiente svolge il servizio di igiene ambientale sui territori dei Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Magenta, Ossona, Cuggiono, Boffalora sopra Ticino, Marcallo Con Casone, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno e Gallarate. Il servizio di igiene ambientale gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi di interesse pubblico generale di cui all'art. 4 c comma 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. La natura del servizio igiene ambientale svolto dalla società è quella di servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica.</p> <p>Relativamente al quadro normativo di riferimento, si richiama l'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011 e le discipline di settore che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D.Lgs 3.4.2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, N. 26, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale". La Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D.Lgs n. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatorie regionali e provinciali. Ne deriva che in tale contesto giuridico, l'affidamento dei servizi di interesse economico generale può avvenire, alternativamente: a) con gara per l'individuazione del concessionario; b) con gara c.d. "a doppio oggetto", nella quale individuare un partner privato operativo cui affidare la gestione dei servizi nell'ambito di una società mista (c.d. P.P.P.I., ossia partenariato pubblico privato istituzionalizzato); c) mediante autoproduzione, ossia mediante affidamento ad un soggetto c.d. "in house". L'affidamento del servizio da parte dell'Ente ad Aemme Linea Ambiente Srl è stato effettuato "in house providing".</p> <p>Richiamate le finalità istituzionali dell'Ente, il servizio di Igiene Ambientale gestito dalla società rientra nel novero dei servizi di interesse generale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 175/2016, ed è strettamente necessario per il perseguimento dei compiti istituzionali dell'Ente e dunque funzionale al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.</p> <p>All'atto dell'affidamento del servizio in argomento l'Ente ha effettuato la valutazione sulla convenienza economica e finanziaria dell'erogazione del servizio medesimo da parte della società, nonché della compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, valutando la convenienza dell'affidamento rispetto alle condizioni di mercato.</p>	

				<p>Per quanto attiene la sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità dell’Ente a gestire mediante il sistema in essere le attività in oggetto, si rinvia all’esame dell’ultimo bilancio della società e del Gruppo, da cui emerge una capacità di sfruttare economie di scala legate ad una gestione sovracomunale del servizio atte a generare risorse a beneficio degli Enti Locali soci, un livello di indebitamento in linea con gli standard del settore ed in costante riduzione, nonché una politica tariffaria coerente con gli obiettivi di tutela della collettività di riferimento.</p> <p>Con riguardo ad Aemme Linea Ambiente, si dà atto che non sussistono le condizioni di cui all’art. 20, comma 2, D.Lgs. 175/2016, in particolare: l’attività svolta dalla società rientra in una delle categorie di cui all’art. 4 del D.Lgs. 175/2016; la società ha dipendenti ed il numero complessivo degli stessi non è inferiore al numero degli amministratori in carica; il fatturato medio nel triennio precedente è superiore ai 500.000 Euro; non si rileva la necessità di procedere a contenimento dei costi di funzionamento; non si rileva la necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite dall’art. 4 del D.Lgs. 175/2016. Con riguardo al permanere dell’interesse pubblico a mantenere la partecipazione societaria senza interventi di razionalizzazione, richiamati i dati relativi alla scheda 3.02 con riguardo ai valori di fatturato e di risultato di esercizio per il periodo ivi previsto, a conferma dell’andamento positivo della società, si rinvia ai risultati di bilancio al 31.12.2016: fatturato al 31.12.2016 euro 28.064.891, risultato di esercizio al 31.12.2016 euro 1.168.326.</p> <p>Inoltre, l’opportunità di procedere al mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione è anche riconducibile alle risultanze della relazione sul governo societario, redatta ai sensi dell’art. 6 comma 4 d.lgs. 175/2016 ed approvata dall’Assemblea dei soci di Aemme Linea Ambiente in data 8 giugno 2017, relativamente al rispetto delle soglie di allarme stabilite nel Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio redatto ai sensi dell’art. 6, c. II e dell’art. 14, c. II del D.Lgs. 175/2016, approvato C.d.A. di Aemme Linea Ambiente in data 16 maggio 2017.</p> <p>Richiamati, inoltre, gli interventi di aggregazione intervenuti dalla data di costituzione ad oggi (anno 2010 aggregazione servizio igiene ambientale mediante conferimento del relativo ramo tra AMGA Legnano S.p.A. e ASM Srl di Magenta; anno 2016 conferimento ramo igiene ambientale in ALA Srl a cura della società AMSC S.p.A. di Gallarate), nonché la situazione societaria descritta, ci si riserva comunque la possibilità di effettuare successive valutazioni con riferimento ad altre società operanti in ambiti territoriali contigui o esercenti attività legate attinenti alla gestione del ciclo dei rifiuti.</p>
--	--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Ind_2	Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	Indiretta	Società di gestione di servizi a rete - Gestione rete distribuzione gas	49,28	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> Aemme Linea Distribuzione S.r.l. gestisce l'attività di distribuzione del gas in 15 territori Comunali dell'area nord ovest di Milano in forza di contratti di servizio affidati ad esito di procedura di gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Legnano, quale Comune Capofila, nell'anno 2011. La scadenza dell'affidamento è prevista al 31/12/2023. Il servizio distribuzione gas gestito dalla società rientra, ai sensi della vigente normativa in materia, nel novero dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito. In attuazione di quanto disposto dall'art. 46 bis, commi 1 e 2, del D.L. 159/2007 - convertito con modificazioni nella Legge n. 222/2007, il MISE con Decreto 19.01.2011, ha determinato in n. 177 gli ATEM per lo svolgimento delle future gare distribuzione gas e con successivo Decreto del 18.10.2011 ha provveduto alla perimetrazione degli ATEM individuando per ciascuno dei 177 ambiti i singoli Comuni in essi rientranti. Con DM n. 226/2011 è stato adottato il "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1º ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222. Risultano allo stato in fase di avvio le gare d'ambito relative agli ATEM Milano 2 e Milano 3 per cui sono in corso le valutazioni riguardo all'eventuale partecipazione alla/e gara/e e per l'individuazione del/i partner/s. La società da tempo pone in essere azioni di efficientamento gestionale per il miglioramento della qualità del servizio svolto e dell'economicità d'impresa.</p>
Ind_4	Amiacque S.r.l.	Indiretta	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti. S.i.i. Città Metropolitana di Milano.	2,1085	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> La Società si configura come azienda operativa del Gruppo CAP Holding per lo svolgimento del servizio idrico integrato per il territorio della Città Metropolitana di Milano. Come già precedentemente indicato, la società è impegnata nella riorganizzazione "obbligata" del servizio idrico integrato nei territori di confine e per gli impianti (di depurazione nello specifico) "a cavallo", tra l'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Milano e l'ambito di Monza, gestito da Brianzacque S.r.l., in adempimento delle previsioni dei rispettivi Enti di Governo d'Ambito. Eventuali interventi per il contenimento costi sono demandati alla stessa. Valgono le considerazioni già riportate per CAP Holding.</p>
Ind_5	Pavia Acque S.c. a r.l.	Indiretta	Produzione di servizio di interesse generale. Servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. S.i.i. Provincia di Pavia.	0,2129585	<p><u>Società di gestione di servizi pubblici a rete.</u> In quanto affidataria del S.i.i. per l'ATO della Provincia di Pavia, la società produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano. Sono in corso le procedure per l'acquisizione dei residui assets funzionali alla gestione del s.i.i. della Provincia di Pavia tuttora detenuti da CAP Holding. Le decisioni riguardo al mantenimento della partecipazione sono demandate alla capogruppo CAP Holding, la quale appare intenzionata a conservare la partecipazione anche in ragione della possibilità di continuare a svolgere servizi a favore del confinante ambito pavese.</p>

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (riepilogo)

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi	Dir_1	Alto Milanese Gestioni Avanzate - A.M.G.A. Legnano S.p.A.	65,27	Entro 2019.	Teleriscaldamento: non attualmente quantificabili in ragione della complessità della procedura avviata, tuttora nelle fasi iniziali.
	Ind_3	AMGA Sport S.s.d. a r.l.	65,27	Entro 2018.	Maggiori ricavi a regime: circa 267mila €. Minori costi a regime circa 200mila €.
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione	Dir_2 / Ind_8	Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	99,6527	Entro 2019.	Introito finanziario presunto di € 6,5 milioni da rimborso valore residuo partecipazione. Tale importo potrebbe eventualmente variare, anche in riduzione, in conseguenza degli effettivi valori di alienazione dei cespiti.
	Dir_6	ACCAM S.p.A.	13,27	Oltre anno 2022	Non si ipotizzano risparmi particolari in quanto la scelta di chiudere gli impianti non deriva da considerazioni di ordine economico.
	Dir_7	Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione	100,00	Entro 2018.	Nessun risparmio diretto.
	Dir_3 / Ind 9-10	Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione	26,565	Entro 2019.	Introito finanziario presunto di € 100mila da rimborso valore residuo partecipazione.
	Ind_6	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	1,0761	Non definibile.	Non definibile
	Ind_7	TASM Romania S.r.l. in fallimento	0,8434	Non definibile.	Non definibile (possibile recupero parziale crediti)
	Ind_11	Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria	0,026	Non definibile.	Non sono attualmente ipotizzabili recuperi di somme in conseguenza della procedura liquidatoria in corso.
Fusione/Incorporazione					

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE (dettaglio)

Amga Legnano S.p.A.

05.01. Contenimento costi

Interventi di contenimento programmati:

I principali interventi sono previsti sul Teleriscaldamento, linea di business a maggior criticità, il quale presenta un modesto margine positivo prima dell'addebito dei costi di struttura; al fine di migliorare la redditività economica del sistema sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- Miglioramento dell'efficienza della centrale di cogenerazione;
- Ricerca di fonti energetiche a basso costo;
- Ulteriore acquisizione di utenza.

Verrà perseguito il rilancio della linea di business relativa al cablaggio (i tritubi corrugati posati per il cablaggio del sottosuolo legnanese coprono Km. 52).

Ulteriori interventi di razionalizzazione potranno riguardare le funzioni di corporate.

Motivazioni:

Aumento della redditività economica della linea di business Teleriscaldamento al fine di fornire un migliore apporto alla copertura dei costi di struttura.

Modalità di attuazione:

Riguardo al Teleriscaldamento è in corso la ricerca di un partner privato che possa offrire un fattivo contributo in termini finanziari e di know how tecnico-commerciale. Sono inoltre in corso sforzi commerciali che possano portare all'acquisizione di nuova utenza, con particolare riferimento a quella degli edifici condominiali.

Tempi stimati:

Necessariamente non brevi: entro 2019.

Stima dei risparmi attesi:

Non attualmente quantificabili in ragione della complessità della procedura avviata, tuttora nelle fasi iniziali.

Amga Sport S.S.D. a R.L.

05.01. Contenimento costi

Interventi di contenimento programmati:

Al fine di affrontare la situazione di crisi economico-finanziaria della controllata, Amga Legnano ha provveduto ad approvare un "Piano di Risanamento".

Il piano approvato si prefigge di valorizzare l'organicità dei processi gestionali e il buon funzionamento della società, attraverso una politica di riorganizzazione delle funzioni, di contenimento dei costi e di riadeguamento del piano tariffario; tra gli scopi del Piano, vi è anche quello di valorizzare l'attuale offerta di strutture e servizi per la pratica sportiva, attraverso un graduale miglioramento qualitativo degli ambienti e un mantenimento ordinario più accurato, con particolare riguardo per le condizioni igieniche e la pulizia dei locali. Inoltre è indispensabile che la società dedichi più attenzione rispetto a quanto finora fatto per i canali di comunicazione e attui azioni mirate di marketing.

Questa azione punta a recuperare una quota delle utenze che si sono rivolte negli ultimi anni ad altri impianti o che hanno interrotto o diminuito il numero di ingressi e di iscrizioni ai corsi negli impianti natatori dei due Comuni di riferimento.

Inoltre, per aumentare l'attrattività dei siti natatori a fini non solo strettamente sportivi, si stanno valutando diverse altre possibilità, tra cui: i) un miglioramento qualitativo di una parte delle attuali strutture, dove per ragioni di età i segni di obsolescenza sono più evidenti; ii) la riorganizzazione delle strutture e della gestione dei bar, sia a Legnano che a Parabiago, con il possibile coinvolgimento di soggetti privati, finalizzato all'avvio di un più ampio utilizzo (es.: ludoteche per feste di compleanno ed altri eventi).

Motivazioni:

Ripristino della situazione di stabile e duraturo equilibrio economico finanziario della società.

Modalità di attuazione:

Le misure di contenuto più strettamente economico previste dal Piano di Risanamento possono essere così suddivise:

- a) riduzione dell'onere degli ammortamenti tramite possibile riconoscimento degli investimenti e delle manutenzioni straordinarie effettuate da AMGA Sport sui beni di proprietà dei Comuni soci (nei limiti del valore d'uso residuo degli stessi);
- b) riduzione dei costi attraverso l'effettuazione di investimenti volti ad un maggior efficientamento energetico (misura in parte già attuata per quanto riguarda la piscina olimpionica esterna di Legnano);
- c) riduzione dei costi di struttura (corporate) mediante l'internalizzazione della gestione amministrativa in AMGA Sport, a fronte della particolare natura della stessa (società sportiva dilettantistica);
- d) contenimento dei costi del personale con guadagni di efficienza nell'impiego dei dipendenti e un puntuale sistema di controllo degli orari, coerente con le attività svolte, per i lavoratori inquadrati come co.co.co sportivi;
- e) migliore controllo budgetario sui costi dei servizi relativi agli impianti sportivi di Legnano attraverso l'esternalizzazione con gara per la fornitura onnicomprensiva dei servizi stessi (azione già attuata);
- f) adeguamento delle tariffe;
- g) riquantificazione dei costi sociali sostenuti dalla società a fronte della concessione di agevolazioni tariffarie deliberate dai comuni.

Tempi stimati:

Il citato piano triennale si basa su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", con eventuale revisione e/o modifica delle ipotesi e delle misure già adottate, sulla base dei risultati consuntivi di ciascun esercizio. Una prima verifica di detti risultati verrà effettuata già nell'autunno 2017; pertanto, alla luce dell'evoluzione dei futuri sviluppi gestionali, verranno valutati entro la fine del corrente anno gli effetti dell'implementazione del suddetto piano di risanamento, prevedendo eventualmente il ricorso a soluzioni alternative per la gestione degli impianti sportivi comunali (es.: gestione in economia, affidamento a privati, ecc.).

Stima dei risparmi attesi:

Il Piano di risanamento economico finanziario della società per il triennio 2017-2019 si basa sulle seguenti ipotesi:

- fatturato: dopo il calo del fatturato nel 2016 si registra un recupero del valore pari a circa il 7% nel 2017, con una previsione di incremento pari al 13% per gli esercizi 2018 e 2019 (da aumento tariffe e recupero utenza);
- consumi: è prevista una riduzione dei costi delle utenze di circa il 7% annuo, conseguente a una maggiore efficienza energetica dovuta ai nuovi investimenti effettuati a inizio 2017;
- costi amministrativi: con l'internalizzazione delle attività amministrative ordinarie, si calcola una riduzione dei costi di circa il 50% rispetto al 2016;
- ammortamenti: l'eventuale reintegrazione nei cespiti di proprietà comunale di alcuni investimenti effettuati da parte di AMGA sport produrrà una conseguente riduzione dei costi di ammortamento che, in base alle stime, potrà arrivare a circa il 40% dell'onere 2016; per ragioni prudenziali si è anche accertata la sostenibilità economica del piano anche nell'ipotesi di mantenimento dei cespiti a carico della Società. Con queste premesse, l'esito degli interventi programmati e delle relative misure darebbe i seguenti principali risultati:

Il fatturato totale (impianti sportivi e impianti natatori dei due Comuni) passa dai 2,223 mil. di euro del 2016 ai 2,365 mil. di euro del 2017 e ai 2,490 mil. di euro a regime; i costi totali passano dai 2,489 mil. di euro del 2016 ai 2,240 mil. di euro del 2017 ai 2,221 mil. di euro a regime.

A regime, la riduzione dei costi è principalmente dovuta a: i) efficientamento energetico per circa 40 mila euro; ii) riduzione dei costi corporate per 65 mila euro circa; iii) altre spese (oneri di gestione, canoni, sopravvenienze, ecc.) per altri 90 mila euro circa.

In base alle dinamiche di fatturato e dei costi, il risultato economico risulterebbe, nell'ipotesi più favorevole, positivo dal 2017 per 133mila euro circa, che salirebbero a 277mila euro dal 2018.

Occorre tenere presente che i risultati economici prefigurati dal piano di risanamento come approvato dalla capogruppo, appaiono eccessivamente elevati in considerazione degli scopi gestionali attribuiti alla società.

Come precedentemente esposto, una prima verifica di detti risultati è prevista già entro fine 2017.

Euroimmobiliare Legnano S.r.l.

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

La Società Euroimmobiliare Legnano Srl nasce nel 1996 su iniziativa del Comune di Legnano, della Associazione Legnanese delle Industrie (ALI) e della Confartigianato Alto Milanese con l'obiettivo di recuperare a finalità produttive 25.000 mq di aree ormai dismesse dell'Ex Fonderia Ansaldi di Via XX Settembre, oggi ribattezzata "Tecnocity Alto Milanese".

Nel corso degli anni, grazie anche ad un utilizzo intensivo dei fondi strutturali FESR Lombardia 1996-2000, la Società si è impegnata nella promozione, progettazione e costruzione di un distretto produttivo in grado di favorire l'insediamento di PMI attive nei comparti dell'ICT e dei servizi alle imprese con particolare riguardo ai settori dell'oil&gas, dell'energia e della meccanica di precisione, in un'ottica di stretta collaborazione ed integrazione con le filiere industriali presenti nel territorio dell'Altomilanese. Attraverso gli strumenti dell'affitto a riscatto, della cessione in diritto di superficie e della vendita diretta delle unità immobiliari produttive e/o direzionali, la Società ha promosso e supportato nel corso del tempo il consolidamento di numerose realtà imprenditoriali all'interno del compendio immobiliare di Via XX Settembre.

Ceduti a privati buona parte degli spazi e fatta salva la perdurante locazione di alcuni spazi immobiliari per finalità istituzionali (Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace), la società non riveste più interesse strategico per l'ente.

La stessa detiene tuttora un consistente patrimonio immobiliare (circa 14 milioni di € a valori di libro) e presenta un indebitamento verso banche di circa 4 milioni di €.

Modalità di attuazione della liquidazione:

In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato. Altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali: Uffici comunali "Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona", Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace.

Al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, si prevede la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Entro 2019, in considerazione della complessità della procedura.

Stima dei risparmi attesi:

L'eventuale cessione della totalità delle immobilizzazioni immateriali a valori di bilancio 2016 consentirebbe di liquidare la società rimborsando al comune il valore pieno della propria partecipazione (circa 6,5 milioni di euro); ciò fatta salva la verifica della congruenza dei valori di libro con l'attuale realtà del mercato immobiliare.

ACCAM S.p.A.

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Scelta di gestione del servizio in forma alternativa

Dopo che l'assemblea dei soci aveva deliberato a maggioranza, per ragioni prevalentemente "ecologiche", per la dismissione dell'impianto con termine delle attività operative il 31.12.2017, preso atto dei costi insostenibili e degli elevati rischi di sviluppo di contenziosi che tale decisione comportava, il medesimo organo, nella seduta del 27.10.2016, ha approvato un "atto ricognitorio di scenari economico-finanziari" che differisce lo spegnimento dell'impianto di termovalorizzazione al 31.12.2021, la continuazione d'esercizio dell'impianto con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio in bonis nel 2022 con il "decommissioning" del sito.

Va tuttavia evidenziato come esistano tuttora divergenze di veduta tra i soci in considerazione della maggiore vita utile degli impianti (almeno fino al 2025) e della possibilità di recuperare almeno parzialmente la perdita dell'esercizio 2015, dovuta essenzialmente alla svalutazione delle immobilizzazioni materiali in considerazione della previsione di chiusura anticipata dell'attività delle linee di incenerimento.

Fatta salva ogni altra possibile considerazione riguardo il destino finale dell'impianto, resta comunque imprescindibile la necessità che i costi vengano contenuti al fine di migliorare ulteriormente l'economicità gestionale anche al fine di garantire il mantenimento di tariffe di smaltimento allineate a quelle correnti di mercato.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Dopo il termine delle attività operative dell'impianto, previste per il 31.12.2021, si dovrà provvedere alla dismissione dell'impianto ed alla bonifica ambientale del sito; tempi e modalità di effettuazione di tali attività saranno anche funzione della futura destinazione che verrà data all'area.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Oltre il 2021, stante la necessità di provvedere alla rimessa in pristino del sito dopo la chiusura operativa degli impianti.

Stima dei risparmi attesi:

Non si ipotizzano risparmi particolari in quanto la scelta di chiudere gli impianti deriva da considerazioni non di ordine economico.

Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

L'improvviso mutamento delle condizioni del mercato immobiliare avvenuto dopo il 2008, anno di costituzione della società, ha determinato l'impossibilità per la società ad adempiere compiutamente allo scopo per cui era stata costituita, ovvero la cessione sul libero mercato di immobili privi di rilevanza istituzionale provenienti dal patrimonio comunale con le modalità di cui alla L. 289/2002 (per cui i beni acquisiti costituiscono "patrimonio separato" a tutti gli effetti da quello della società). Dei 6 immobili ceduti alla società, 5 sono stati venduti ed uno è rimasto in carico. A fronte dell'intervenuta crisi del mercato immobiliare, non si è dato corso alle ulteriori cessioni già programmate. I finanziamenti ipotecari accessi dalla società a fronte degli immobili acquisiti dal Comune, in assenza di proventi da dismissioni sufficienti a rimborsare i prestiti assunti e a pagare i correlati oneri finanziari, hanno determinato il generarsi di perdite reiterate.

Nell'impossibilità, ribadita dalla giurisprudenza contabile, di un intervento da parte dell'Ente a ripiano delle perdite societarie, è stata avviata la liquidazione della società a far data dal 28.12.2012.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Le procedure di liquidazione consistono nell'esperimento di tentativi per la cessione dell'unico immobile rimasto tuttora in carico alla società, peraltro di valore consistente (attuale valore di libro circa 3 milioni di euro).

A tal proposito, nell'esercizio 2014 si è provveduto a svalutare il valore del suddetto cespote per adeguarlo a quello corrente di mercato.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Compatibilmente con le condizioni del mercato immobiliare, si può ipotizzare la dismissione dell'immobile ancora detenuto e la chiusura della procedura entro fine 2018.

Stima dei risparmi attesi:

Non sono ipotizzabili risparmi diretti, in quanto le perdite d'esercizio della società non risultano a carico dell'ente.

Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa

Non rivestendo interesse istituzionale lo svolgimento diretto di servizi per lo sviluppo d'impresa e la promozione territoriale, la società è stata posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Dopo l'avvio della liquidazione, in data 16/06/2016, è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l.; nella summenzionata cessione è stato inserito anche l'immobile ad uso ufficio sito al primo piano del complesso immobiliare in cui veniva esercitata l'attività di "Agenzia di Sviluppo", congiuntamente all'accordo della somma residua del contratto di mutuo acceso all'atto dell'originario acquisto; la parte acquirente è altresì subentrata nei contratti di lavoro dipendente relativi al personale operante presso il ramo d'azienda ceduto, accollandosi il debito da TFR e quello maturato per gli oneri differiti. Nell'esercizio 2017 è stata ceduta una ulteriore unità immobiliare di proprietà della società e, allo stato attuale, rimangono in carico alla società due unità immobiliari nel comparto edilizio denominato "Tecnocity Altomilanese – edificio A1", da cedere. Nell'esercizio 2016 si è provveduto a svalutare i beni immobili detenuti al fine di adeguarne il valore di bilancio a quello corrente di mercato.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Compatibilmente con le condizioni del mercato immobiliare, si può ipotizzare la completa dismissione degli immobili ancora detenuti e la chiusura della procedura entro fine 2019.

Stima dei risparmi attesi:

Non sono ipotizzabili risparmi diretti; a fine procedura, introito finanziario derivante dalla retrocessione all'ente della quota di spettanza a titolo di rimborso valore residuo partecipazione (stima Euro 100mila circa).

Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente

La partecipazione è stata acquisita da CAP Holding il 01 giugno 2013, a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di TASM S.p.A. (Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A., ex società pubblica svolgente compiti di realizzazione e manutenzione degli impianti di depurazione delle acque civili e industriali del sud Milano), che a sua volta l'aveva acquisita nel 2005.

CAP Holding, ai sensi delle disposizioni della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), art. 1, c. 611 e ss., ha avviato dal 01.01.2015 un processo di razionalizzazione delle società direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, ai fini della riduzione di dette partecipazioni entro il 31.12.2015.

Quanto sopra premesso, La società, non risultando indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della controllante CAP holding, con decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della suddetta controllante in data 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della Srl del 10 aprile 2015, è stata posta in liquidazione.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Il liquidatore ha sottoposto ai soci un programma di liquidazione e relativi allegati, alla fine di dicembre 2015 e che è ancora in attesa di essere approvato da tutti i soci.

L'immobile sito in via Rocca Brivio 2, 4, 8, SC, e via Molino Ippolito San Giuliano Milanese (MI), costituisce pressoché l'unico asset patrimoniale di una certa rilevanza di proprietà della società. Il liquidatore ha fatto periziare il medesimo, ottenendo una stima del valore di mercato pari a 2,7 milioni di euro. Nel bilancio al 31.12.2014 il medesimo immobile era valutato circa 4,5 milioni di euro.

I rapporti tra CAP Holding S.p.A. e RBS in liquidazione S.r.l. sono costituiti inoltre da un finanziamento oneroso chirografario scaduto e non rinnovato esigibile a vista e non postergato se non ai sensi dell'articolo 2467 del codice civile, per un credito residuo al 31.12.2015 di euro 243.388 (al netto di interessi).

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Stima dei risparmi attesi:

Si registra la presenza di un patto parasociale, costituito il 15/07/2005, di cui beneficiaria è anche Rocca Brivio Sforza S.r.l. che impegna CAP Holding S.p.A. a una serie di contribuzioni a fondo perduto a favore della stessa che, nel 2015 sono ammontate ad € 296.626 e che, per il post 1.1.2016, residuano in € 101.994.

La chiusura della società evita che CAP Holding possa essere in futuro chiamata nuovamente a contribuire.

TASM Romania S.r.l. in fallimento

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa

Anche la partecipazione al capitale di TASM Romania S.r.l. è pervenuta tra i conti di CAP Holding S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di T.A.S.M. S.p.A. (che a sua volta l'aveva acquisita nel 2005) avvenuta nel 2013; già nel bilancio della T.A.S.M. S.p.A. chiuso al 31.12.2012 la partecipazione risultava essere già stata interamente svalutata, poiché già allora si riteneva sussistere durevolmente le condizioni per le quali il valore investito non potesse più essere recuperato.

In ogni caso, in considerazione del fatto che la società svolgeva la propria attività sul territorio di altra nazione, la stessa non risulta indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali della controllante CAP.

Modalità di attuazione della liquidazione:

Sulla base degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Soci di CAP Holding del 17 dicembre 2013 e in conformità con quanto deliberato dal Comitato di Indirizzo Strategico del 10.02.2015, è in corso il procedimento di liquidazione giudiziale di TASM Romania S.r.l..

Detto procedimento è stato avviato su istanza depositata da CAP Holding S.p.A. sul ruolo del Tribunale di Bucarest, in data 07.05.2014, per la dichiarazione giudiziale di insolvenza finalizzata allo scioglimento di TASM Romania S.r.l. e all'iscrizione del credito vantato da CAP Holding nel passivo fallimentare. Il Tribunale di Bucarest, sez. VII civile, con sentenza n. 10158 del 28.11.2014, ha ammesso la richiesta di CAP Holding S.p.A. nominando un amministratore giudiziario; questo ha verificato i crediti vantati da CAP Holding S.p.A. nei confronti della debitrice TASM Romania S.r.l. ritenendo la richiesta fondata e provvedendo, pertanto, ad ammettere al passivo l'intero ammontare dei crediti di CAP Holding S.p.A.. Nel settembre 2015 il Tribunale fallimentare di Bucarest ha disposto l'apertura della procedura di fallimento di TASM Romania.

È in corso la procedura di liquidazione fallimentare.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Stima dei risparmi attesi:

È in corso la procedura di liquidazione al fine di consentire la distribuzione delle somme recuperate nel corso della procedura, secondo il piano di ripartizione.

Al 31.12.2015 i crediti vantati dalla controllante CAP ammontano ad € 850.007 e fanno riferimento a prestiti concessi alla collegata dei quali uno infruttifero di € 291.000 e l'altro fruttifero di € 541.762 oltre a interessi.

La procedura di liquidazione potrebbe portare ad un recupero parziale dei crediti suddetti.

Eutelia S.p.A. in Amministrazione straordinaria

05.03. Liquidazione

Motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa

La società ex quotata in borsa, ora in amministrazione straordinaria, è ormai delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011.

In ogni caso la società non svolge attivita' di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguitamento delle finalita' istituzionali di Amga Legnano S.p.A..

Modalità di attuazione della liquidazione:

Il 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta in corso.

Tempi stimati per la conclusione della procedura:

Tempistica non definibile.

Stima dei risparmi attesi:

Non sono attualmente ipotizzabili recuperi di somme in conseguenza della procedura liquidatoria in corso.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 24 D.LGS. 175/2016

La situazione delle partecipate al 31.12.2017 sostanzialmente coincide con quella attuale (30.11.2018):

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	DIRETTE				INDIRETTE			
	Controllate	Partecipate	In liquidaz.	Liquidata/ Dismessa	Controllate da dirette	Partecipate da dirette	In liquidazione	Liquidata/ Dismessa
AMGA LEGNANO SPA	x							
AEMME LINEA AMBIENTE SRL					Amga			
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL					Amga			
AMGA SPORT SSARL					Amga			
AMGA SERVICE SRL								Amga
AMTEL SRL								Amga
LEGNANO ECOTER SRL								Amga
TERMICA VALLE OLONA								Amga
EUTELIA SPA							Amga	
EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL	x					Amga		
EURO.PA SERVICE SRL		x						
EUROIMPRESA LEGNANO SRL			x				Amga	
CAP HOLDING SRL		x						
AMIACQUE SRL					Cap H.			
PAVIA ACQUE SCARL						Cap H.		
ROCCO BRIVIO SFORZA SRL							Cap H.	
FONDAZIONE LIDA					Cap H.			
TASM ROMANIA SRL								Cap H.
ACCAM SPA		x						
CENTRO TESSILE COTONIERO SPA				x				
LEGNANO PATRIMONIO SRL			x					
CENTRO FORMAZIONE PROF.				x				
ATINOM VIAGGI SRL				x				
	2	3	2	3	5	2	4	5
	5				7			12

Richiamate le partecipazioni per le quali il Piano di Revisione Straordinaria prevedeva azioni di contenimento costi/razionalizzazione (Amga Legnano S.p.A.; Amga Sport S.s.d. a r.l.) o azioni di liquidazione (Euroimmobiliare Legnano S.r.l.; Euroimpresa Legnano S.c. a r.l. in liquidazione; Accam S.p.A; Legnano Patrimonio S.r.l. in liquidazione; Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione; Tasm Romania S.r.l. in fallimento; Eutelia S.p.A. in Amministrazione Straordinaria), si riportano i principali sviluppi registrati sino alla data di redazione del presente provvedimento (30.11.2018) riguardo le predette società.

AMGA LEGNANO S.p.A.

Misure previste: Azioni di razionalizzazione

Cogenerazione e Teleriscaldamento – La società, mediante la propria centrale di cogenerazione alimentata a gas metano, produce energia elettrica e calore che distribuisce a circa 400 utenze site sui territori di Legnano e Castellanza. La rete di teleriscaldamento il cui fluido termoconvettore è l'acqua calda, ha una lunghezza di circa 60 km (tubazione di mandata + tubazione di ritorno).

Sono state avviate alcune attività di investimento, tra cui:

- l'implementazione del sistema di telegestione e telecontrollo delle sottostazioni;
- la revisione del cogeneratore C001 ed il rifacimento dell'impianto a massa radiante;
- la realizzazione di un sistema efficiente di utenza (SEU) per poter alimentare la sede di AMGA con l'energia elettrica autoprodotta dalla centrale di cogenerazione (e pertanto evitare di sostenere i costi di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica);
- altri investimenti finalizzati al miglioramento di aspetti ambientali.

Al fine di migliorare la redditività della linea di business si confermano le seguenti linee di intervento:

- incremento dei livelli di efficienza della centrale di cogenerazione;
- ulteriore acquisizione di utenza;
- ricerca di fonti energetiche a basso costo.

Nei prossimi anni, si procederà alla ricerca di nuova utenza e, successivamente, ad una riqualificazione/potenziamento della centrale cogenerativa o, in alternativa, alla ricerca di fonti energetiche a basso costo; l'espansione dell'utenza verrà promossa attraverso una mirata campagna di informazione e di promozione del servizio, in particolare nei confronti degli amministratori condominiali.

La procedura di gara per la “scelta di un socio terzo con cui creare una nuova società a cui attribuire specifici compiti operativi” per il teleriscaldamento, si è chiusa senza la presentazione di alcuna offerta entro la data di scadenza prevista (7 febbraio 2018). In ragione di tale risultato, si è reso necessario procedere ad un impairment test riguardo al valore degli assets degli impianti, che ha comportato una svalutazione degli stessi di € 16,275 milioni, recepita a bilancio 2017.

Telecomunicazioni ed informatica - Nonostante la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese si estenda per circa 52 chilometri, il business delle telecomunicazioni non è mai stato strategico per Amga e fino ad oggi non ha determinato ricavi corrispondenti agli

oneri sostenuti; verranno pertanto ricercate nuove opportunità per il migliorare il ritorno economico relativo agli investimenti effettuati.

Amga Sport – La controllata ha chiuso il bilancio 2017 in perdita, da cui una svalutazione dei crediti verso la partecipata per € 1 milione ed un ulteriore accantonamento a fondo rischi di €.

Posizione finanziaria netta - Nel 2017 si è registrato un miglioramento della posizione finanziaria netta, che si attesta a € 20,738 milioni, con una riduzione dell'indebitamento netto di € 3,682 milioni rispetto al precedente esercizio, prevalentemente per effetto della riduzione dell'indebitamento bancario.

Risultato d'esercizio - Il bilancio di Amga Legnano S.p.A. al 31/12/2017 ha chiuso con una perdita di € 17.844.860 (2016: utile d'esercizio € 568.407) determinata dalla svalutazione dell'impianto di teleriscaldamento per € 16,275 milioni, a causa della procedura di "impairment test" resasi necessaria a fronte dell'esito negativo della procedura finalizzata all'individuazione di un partner industriale per la gestione del sopraindicato impianto, nonché dalla svalutazione dei crediti verso Amga Sport per € 1,008 milioni e di un complessivo accantonamento a fondi rischi per € 1,103 milioni.

AMGA SPORT S.s.d. a r.l.

Misure previste: Azioni di razionalizzazione

Al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della società (con il 2016 7 esercizi consecutivi in perdita), a maggio 2017 la controllante Amga Legnano provvedeva ad approvare per Amga Sport un "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019).

Il piano si prefiggeva di valorizzare l'organicità dei processi gestionali e il buon funzionamento della società, attraverso una politica di riorganizzazione delle funzioni, di contenimento dei costi e di riadeguamento del piano tariffario; tra gli scopi del Piano, vi era anche quello di valorizzare l'offerta di strutture e servizi per la pratica sportiva, attraverso un graduale miglioramento qualitativo degli ambienti e un mantenimento ordinario più accurato, con particolare riguardo per le condizioni igieniche e la pulizia dei locali; era inoltre previsto di dedicare maggior attenzione ai canali di comunicazione ed all'attuazione di azioni mirate di marketing. Quanto sopra al fine di recuperare una quota delle utenze che si sono rivolte negli ultimi anni ad altri impianti o che hanno interrotto o diminuito il numero di ingressi e di iscrizioni ai corsi negli impianti natatori dei due Comuni di riferimento. Il suddetto Piano si basava su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", che prevedeva il mantenimento degli obbiettivi nell'arco di un triennio, con la modifica delle ipotesi e delle relative misure adottate sulla base dei risultati a consuntivo di ciascun esercizio.

Anche il risultato dell'esercizio 2017 ha tuttavia chiuso con una nuova e consistente perdita derivante prevalentemente dagli squilibri gestionali degli impianti natatori. Riguardo a questi, è infatti continuato il trend negativo del fatturato, bilanciato solamente dall'erogazione di un corrispettivo integrativo da parte del Comune di Legnano (€ 108 mila) finalizzato a garantire una

tariffa agevolata per le associazioni sportive dilettantistiche natatorie di Legnano a sostegno delle stesse.

Al proposito appare inoltre opportuno segnalare la contrazione dei ricavi da attività corsistica (-€ 64 mila), pur in presenza degli adeguamenti tariffari deliberati dai Comuni di Legnano (17/07/2017) e Parabiago (19/09/2017) a valere sulle iscrizioni effettuate successivamente a tali date e l'introduzione di una quota annuale di iscrizione pari a € 10 a persona, e la flessione degli iscritti ai corsi di nuoto ed abbonamenti/ingressi del 4%.

La verifica dei risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, avendo deluso le aspettative, ha evidenziato la necessità di predisporre un aggiornamento del medesimo piano rispetto a quanto approvato a giugno 2017; sulla scorta del mandato attribuito dalla capogruppo AMGA Legnano, AMGA Sport ha quindi provveduto a sviluppare differenti scenari prospettici da sottoporre all'attenzione del socio per le deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data 24 aprile 2018 l'Amministratore Unico in carica pro tempore ha convocato l'assemblea dei soci per l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile; in funzione a tale assemblea, il suddetto A.U. ha predisposto una situazione economica e patrimoniale al 31/12/2017, in base alla quale è emersa una perdita d'esercizio pari ad € 387 mila ed un patrimonio netto negativo pari a € 237 mila, con conseguente azzeramento del capitale sociale pari a € 10 mila.

In data 24 maggio 2018, a seguito dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria di AS ha previsto le seguenti misure:

- la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite della gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano;
- la conduzione di un impairment test per l'eventuale svalutazione degli assets iscritti a bilancio;
- la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società.

Nella medesima data è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di AMGA Sport e il socio unico, AMGA Legnano S.p.A, ha assunto l'impegno alla copertura delle perdite al 31 dicembre 2017, quali successivamente determinate con l'approvazione del definitivo bilancio d'esercizio 2017.

In data 23 luglio 2018 il professionista incaricato dalla Società per la redazione dell'impairment test, ha trasmesso l'elaborato in questione, da cui è emersa la necessità di procedere alla totale svalutazione degli assets immateriali e materiali in carico alla società; tale impairment test ha prevalentemente riguardato i cespiti trasferiti alla società in data 28/07/2014, mediante conferimento in natura da parte di Amga Legnano del ramo d'azienda inerente la gestione degli impianti natatori di Legnano e Parabiago e relativi contratti, al fine di ripianare la perdita realizzata dalla medesima Amga Sport nel 2013, pari ad € 992.156; la valorizzazione di tali assets conseguiva alle risultanze di una perizia tecnica effettuata da parte di un professionista incaricato, che aveva determinato, al 30/06/14, un valore patrimoniale dei beni pari ad € 1.191.625.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e di esprimere un I.B.R. (Independent Business Review) sullo stesso, ha trasmesso detto elaborato da cui emerge la congruità del piano di risanamento esaminato, condizione necessaria per la redazione del definitivo bilancio d'esercizio 2017.

In data 8 agosto 2018 l'assemblea societaria ha quindi approvato il bilancio di esercizio 2017, che si è chiuso con una perdita di € 1.638.116 (anno 2016: perdita € 936.522), in relazione alla svalutazione apportata alle immobilizzazioni in conseguenza dell'impairment test condotto sulle stesse; nella medesima riunione, l'Assemblea ha altresì stabilito di provvedere alla copertura delle perdite.

Attualmente restano in gestione alla società i soli impianti natatori; in esito a verifiche in corso, non si esclude il futuro ricorso al mercato per la gestione di questi ultimi con successiva liquidazione della Società.

EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.r.l.

Misure previste: Azioni di liquidazione

In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato. Altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali: Uffici comunali “Settore 6 – Sociale e Servizi alla Persona”, Centro per l’Impiego della Città Metropolitana di Milano, centro cottura pasti refezione scolastica, sede staccata Uffici del Giudice di Pace.

L'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente il perimetro operativo della Società perseguiendo un triplice obiettivo:

- generare flussi di cassa;
- conseguire il drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali;
- azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali oggetto della cessione.

Le conseguenze della crisi del mercato immobiliare ostacolano tuttora il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo; a tale ultimo proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso “Tecnocity”, che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti.

Le successive ipotesi potranno svilupparsi secondo le seguenti linee teoriche di azione:

- a) Prosecuzione dei tentativi di cessione degli immobili;
- b) Vendita in blocco della società;
- c) Reinternalizzazione del patrimonio;
- d) Valutazione delle ipotesi di fattibilità di “fusione per incorporazione” in altre società.

Per i motivi già precedentemente esposti, in concreto, al momento, risultano praticabili solo le prime due ipotesi; occorre però che il mercato sia in grado di rispondere positivamente all'offerta e riesca a fare emergere uno o più acquirenti.

Le altre ipotesi appaiono, al momento, di difficile praticabilità: l'ipotesi della reinternalizzazione per la necessità di accolto dei mutui residui tuttora in carico alla società ed i limiti legislativi per

l'acquisto di immobili da parte degli Enti locali; l'ipotesi della aggregazione necessita invece di verifiche tecnico-giuridiche nonché del consenso degli altri soci.

Nel 2018 gli immobili sono stati nuovamente periziatati (impairment test) alla data di riferimento del 31.12.2017, al fine di adeguarne il valore alla luce delle correnti condizioni di mercato; a tal fine è stato appostato a bilancio un fondo svalutazione pari ad € 3.642.170.

La società ha chiuso il bilancio 2017 con un risultato negativo per € 3.759.564 (anno 2016, perdita € 20.075), principalmente conseguenza dell'"impairment test" condotto sul patrimonio immobiliare al fine di adeguare il valore di libro dei cespiti posseduti ai valori correnti di mercato, notevolmente ridimensionati in conseguenza della crisi economica.

Si conferma l'intenzione di procedere, al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, alla messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

EUROIMPRESA LEGNANO S.c. a r.l. in liquidazione

Misure previste: Azioni di liquidazione

La società ha chiuso gli ultimi bilanci con risultati negativi (perdite di € 195.714 nel 2017, € 457.585 nel 2016, € 376.206 nel 2015 ed € 232.066 nel 2014).

Non più rivestendo particolare interesse istituzionale, la società è stata quindi posta in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea dei soci del 18.03.2016; il 16.06.2016 è stata perfezionata la cessione del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di "Agenzia di Sviluppo", in favore della società Eurolavoro Società Consortile a r.l..

Nel corso del 2017 si sono perfezionate le cessioni degli ultimi immobili, per cui la procedura di liquidazione è prossima al termine, con l'incasso degli ultimi crediti, il pagamento degli ultimi debiti ed il riparto finale dell'attivo di liquidazione previsto nei primi mesi del 2019.

ACCAM S.p.A.

Misure previste: Azioni di liquidazione

La società è partecipata dal Comune di Legnano – insieme ad altri 26 enti locali – nella misura del 13,27% e si occupa dello smaltimento dei rifiuti con recupero dell'energia e dell'avvio al recupero di alcune frazioni della raccolta differenziata e, nello specifico, della gestione dell'impianto di incenerimento sito in Borsano di Busto Arsizio.

Con riferimento all'andamento della gestione 2017, in merito all'attività di termovalorizzazione, con produzione di energia elettrica, sono state trattate circa 92.406 tonnellate di rifiuti; il decremento rispetto agli anni precedenti (-11% circa rispetto al 2016) è dovuto principalmente

alla fermata della linea 1 ed alla successiva fermata generale dell'impianto, necessarie per i lavori di adeguamento del sistema di trattamento fumi, nonché alla necessità di interventi manutentivi sul generatore di vapore della linea 1. Si è registrato un decremento rispetto al 2016 per quanto attiene la quota della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani; i rifiuti ingombranti, considerato sia quelli direttamente conferiti presso ACCAM S.p.A. che quelli per cui è stata svolta solo attività di intermediazione, si sono mantenuti quantitativamente costanti rispetto al 2016.

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti sanitari e dei farmaci, l'attività ha registrato un decremento, anch'esso legato alla fermata per i lavori di adeguamento del trattamento fumi.

L'esercizio delle due linee e le relative fermate hanno portato ad una produzione e collegata cessione di energia elettrica minore rispetto al 2016 (circa -8%). Nel corso dell'esercizio il prezzo unitario riconosciuto, a seguito dell'andamento mondiale del mercato dell'energia, è passato da un valore medio, per l'anno 2016, di Euro/MWh 45,48, a un valore medio, per l'anno 2017, pari a 51,70 Euro/MWh.

I problemi legati al riconoscimento da parte del GSE dei "Certificati Verdi" relativi agli autoconsumi di energia elettrica ed all'energia elettrica immessa in rete al netto della quota parte incentivata CIP6/92, non hanno trovato una definizione.

Per quanto concerne le quantità di rifiuti ricevuti per essere sottoposti a termovalorizzazione, si rileva un decremento sul totale dei rifiuti conferiti, legato alla fermata delle linee e al fatto che nell'anno 2016 ACCAM S.p.a. ha ricevuto circa 10.000 ton da Comuni non Soci, di cui la gran parte in regime di mutuo soccorso da impianti della Lombardia facenti parte della rete regionale ed alcuni rifiuti indifferenziati di Comuni non Soci ACCAM S.p.a. ma facenti parte del bacino AEMME Linea Ambiente. Il quantitativo di rifiuti indifferenziati conferito dai Comuni Soci si è mantenuto pressoché costante in entrambi gli esercizi.

Nell'ultimo periodo dell'anno 2017 entrambe le linee sono state fermate per le attività inerenti l'adeguamento del sistema di trattamento fumi; la fermata generale si è protratta fino alla metà del mese di febbraio 2018. A tale riguardo si ritiene utile ricordare, che in data 21/07/2016 con Decreto della Regione n° 7153 era stato approvato il progetto di adeguamento delle linee di depurazione fumi, redatto in adempimento alle prescrizioni presenti in AIA (rispetto limiti restrittivi per gli NOx e passaggio del trattamento fumi da semisecco a secco). Visto il mancato ottenimento della deroga rispetto ai limiti di emissione prescritti, con particolare riferimento agli NOX, che consentisse ad ACCAM di proseguire sino al 31/12/2021 senza interventi impiantistici, si data attuazione alla realizzazione dell'impianto di depurazione fumi entro la data imposta dall'AIA. In data 10/04/2017, sono stati consegnati i lavori ed è in corso il collaudo.

Il valore della produzione registra quindi una diminuzione passando da Euro 18.204.799 del 2016 ad Euro 15.623.222 del 2017; tale importante diminuzione è conseguenza della riduzione dei corrispettivi applicati e della riduzione dei volumi di rifiuti conferiti nel 2017. I costi operativi esterni, pari a Euro 14.157.524, fanno rilevare un lieve decremento imputabile alla politica di contenimento dei costi; le spese per il personale registrano una lieve diminuzione (- € 96.857), passando da Euro 1.891.156 ad Euro 1.794.299.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il valore aggiunto evidenzia una diminuzione significativa passando da Euro 3.610.227, calcolato al netto delle componenti straordinarie (pari al 19,83% del valore della produzione) ad Euro 1.465.698 (pari al 9,38% del valore della produzione). Anche il MOL mette in evidenza un decremento significativo pari ad Euro 2.047.672, passando da Euro 1.719.071 ad Euro -328.601; il risultato operativo conseguentemente peggiora passando da Euro 190.110 ad Euro -1.319.936.

La stima degli oneri da sostenere per lo smantellamento del termovalorizzatore e per il ripristino dell'area ove insiste l'impianto è confermata in complessivi € 4 milioni, con previsione di esborso nel 2022 di tali oneri, che quindi vengono a gravare pro-quota sui prossimi esercizi di attività

aziendale sino al 2021; ciò comporta, tenuto conto del fondo già esistente, un accantonamento di euro 476 mila da prevedersi annualmente fino al 2021.

Negli ultimi anni, l'azienda ha vissuto complicate vicende societarie; di seguito il riepilogo delle principali.

- A seguito dell'acceso dibattito fra i Comuni soci riguardo l'eventuale investimento per la ristrutturazione degli impianti, avviatosi nel 2014, l'assemblea dei soci in data 2 marzo 2015 ha deliberato a maggioranza per il blocco del "piano di revamping", optando per la progressiva dismissione del forno (data ipotizzata 2025) e la ristrutturazione dell'azienda con il potenziamento dell'attività di valorizzazione delle frazioni "differenziate" (c.d. "fabbrica dei materiali").
- Successivamente, in data 6 novembre 2015, l'assemblea dei soci ha deliberato lo spegnimento anticipato dell'impianto al 1 gennaio 2017 (in assenza di un piano economico e finanziario a corredo della decisione e con evidenza dei costi/benefici, il Comune di Legnano si è astenuto dal voto).
- Le successive verifiche hanno dimostrato l'insostenibilità economica dell'ipotesi "fabbrica dei materiali", per cui la società ha intrapreso una valutazione circa la possibilità di sostituire tale impianto con un impianto di trattamento Forsu, la frazione organica della raccolta differenziata di R.S.U., e/o di allungare la vita utile dell'impianto provvedendo ad investire quanto necessario riguardo l'adeguamento per l'abbattimento fumi.
- Il C.d.A. ha quindi predisposto un piano industriale e, in data 16/05/2016, lo ha presentato ai soci, prospettando alcuni scenari alternativi che analizzassero gli effetti di tali deliberazioni assembleari, in particolare dello spegnimento anticipato del termovalorizzatore al 31.12.2017, valutandone le conseguenze in merito alla sussistenza del fondamentale presupposto della continuità aziendale; tale aspetto è stato analizzato in particolare considerando l'ipotesi di realizzazione di nuovi impianti, rispettivamente destinati allo smaltimento a freddo dei rifiuti e alla gestione della FORSU, in coerenza con le decisioni dei soci sopra menzionate.
- Tra gli scenari analizzati, l'Assemblea soci ha quindi inizialmente optato per il piano industriale contenente uno scenario (denominato "B"), che prevedeva, oltre allo spegnimento anticipato del termovalorizzatore a fine 2017, il trattamento, il compattamento e successivo invio a sito esterno di smaltimento della componente secca dei rifiuti e la realizzazione di un nuovo impianto per il trattamento della FORSU sull'attuale sito (a quest'ultimo riguardo l'ipotesi di realizzazione di un impianto di trattamento Forsu presso ACCAM si poneva in aperto contrasto con l'analogia iniziativa già da tempo avviata da Amga Legnano/ALA).
- L'adozione da parte della Società del suddetto "scenario B" ha implicato necessariamente la verifica dei criteri di formazione e valutazione di tutte le poste di bilancio direttamente coinvolte dalla decisione di mutamento e riconversione dell'attività industriale di Accam S.p.A., ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, relativo ai criteri di valutazione, il quale, al n. 3 del 1° comma, prevede che *"l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) deve essere iscritta a tale minor valore"*; ciò ha determinato la redazione di una proposta di bilancio 2015 che, a fronte delle svalutazioni apportate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali per perdite durevoli di valore ed accantonamenti a fondi per potenziali passività (contenziosi contrattuali, oneri bonifica sito, ecc.), chiudeva con un risultato economico negativo per € 21,664 milioni, riducendo il patrimonio netto all'importo di € 3,2 milioni, ma, soprattutto, mettendo in dubbio il presupposto della "continuità aziendale" con il rischio

concreto di una cessazione immediata dell'attività e l'avvio di contenziosi legali ad alto rischio di soccombenza per la società ed i suoi azionisti.

- Preso atto di tale criticità, l'Assemblea dei soci, andando a nuovamente a modificare quanto deliberato in precedenza, in data 27.10.2016 ha approvato un "Atto ricognitorio di scenari economico-finanziari" basato sull'adozione di un nuovo scenario, denominato "C3" che, a differenza del precedente, rinvia lo spegnimento dell'impianto al 31.12.2021, la continuazione d'esercizio con produzione di energia elettrica, sino a tale data, e l'avvio di un processo liquidatorio "in bonis" nel 2022 con il "decommissioning" del sito; viene inoltre eliminata la previsione di realizzazione di un impianto per la gestione ed il trattamento della frazione organica prodotta dalla raccolta differenziata (c.d. impianto forsu).
- Nell'Assemblea del 16/03/2017, sono stati adottati i necessari provvedimenti ex art. 2446 c.c., approvando, oltre al bilancio d'esercizio 2015, anche la situazione patrimoniale ed economica di ACCAM pregressa e già elaborata al 30 novembre 2016, che evidenziava una perdita di periodo (01.01.2016 - 30.11.2016) pari a euro 988mila. Tale perdita infrannuale, aggiungendosi a quella di euro 21.476 milioni del Bilancio 2015, portava il totale delle perdite conseguite a tutto il 30 novembre 2016, all'importo di euro 22.464 milioni. A fronte di ciò, nell'Assemblea del 16/03/2017 si è provveduto alla copertura delle perdite utilizzando per euro 845mila riserve preesistenti (di cui euro 404mila relativi alla riserva legale), e, per l'importo di euro 21.619 milioni, riducendo il capitale sociale da euro 24.021 milioni ad euro 2.402 milioni; conseguentemente all'esito di tale operazione, il Patrimonio netto risultava pari a 2.475.086 euro (capitale sociale € 2.402.128 e riserva legale € 72.957). Il bilancio d'esercizio 2015 si è quindi chiuso con una perdita di € 21.476.281.
- Il successivo bilancio 2016 è stato approvato in base ad un aggiornamento del Piano Industriale C3 (comprensivo di un progetto di ricezione dei rifiuti sanitari riciclabili e di un impianto di lavaggio dei bidoni che li contengono) fondato sull'assunto che tutti i Comuni soci debbano conferire i rifiuti al termovalorizzatore; detto piano prevedeva il conseguimento negli esercizi futuri, se rispettate le assunzioni di base, di un margine operativo lordo positivo e di un conseguente flusso di risorse finanziarie atto a garantire il normale proseguimento dell'attività operativa senza tensioni di carattere finanziario; il bilancio d'esercizio 2016 si è quindi chiuso con un risultato positivo di € 185.353.
- Con "Atto ricognitorio" integrativo al piano industriale, i Soci hanno deliberato, a partire dal 1.1.2017, la riduzione dei corrispettivi di conferimento per la frazione organica e per lo smaltimento dei rifiuti urbani sul presupposto per cui il conferimento doveva comunque intervenire per tutte le frazioni da parte di tutti i soci; in realtà a consuntivo non si è registrato il previsto incremento dei conferimenti da parte dei Soci, inoltre si è registrato un incremento dei costi di gestione (reagenti e polveri) a causa dell'andamento del mercato che ha influenzato l'esito delle gare di appalto di tali forniture/servizi. Ulteriori accadimenti inaspettati hanno inciso negativamente sull'andamento economico e finanziario della Società: fermo di entrambe le linee per le attività inerenti l'adeguamento del sistema di trattamento fumi (protrattosi fino alla metà del mese di febbraio 2018), cause giudiziarie.
- In data 23/10/2017 il C.d.A. ha informato i Soci, dopo la presentazione fatta in comitato di controllo analogo, riguardo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società illustrando i dati relativi al primo semestre, evidenziando le problematiche insorte. Nella stessa seduta, l'Assemblea ha dato mandato al C.d.A., di intesa con il C.C.A., di costituire un Tavolo Tecnico per valutare la prosecuzione dell'attività oltre il 2021, prevedendo delle soluzioni alternative al Piano Industriale approvato a maggio 2017 con l'obiettivo di:

- realizzare connessioni stabili tra le Società Partecipate dei Comuni Soci di ACCAM per arrivare alla costituzione di un sistema unitario e integrato dei rifiuti e dei servizi rivolti al cittadino, al fine del mantenimento in house della Società;
 - definire interventi sinergici e complementari alla termovalorizzazione affinché venga favorito un buon esito delle indagini a tutela dell'ambiente, del servizio al cittadino, della conservazione del patrimonio della Società;
 - individuare le modalità per utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività.
- Il Tavolo Tecnico ha operato, a partire dalla fine dell'anno 2017, per predisporre uno studio, presentato ai Soci il 4 giugno 2018, che individua cinque possibili scenari futuri per ACCAM, alternativi a quello della liquidazione della Società al 31.12.2021; sulla base di questo, i Soci, sono stati chiamati a decidere se liquidare la Società al 31.12.2021, scenario peraltro alla base della redazione del bilancio 2017, o individuare una strada futura che vada oltre il 2021; nel qual caso si rende necessaria la stesura di un nuovo Piano Industriale da approfondire e valutare nella seconda metà dell'anno 2018.
- La Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con una perdita di euro 1.343.202, il patrimonio netto si è ridotto ad euro 2.305.371 e la situazione finanziaria manifesta alcune criticità.
- Il Piano Industriale allora vigente contemplava il progetto per il ricevimento e scarico, con successiva alimentazione ai forni, dei rifiuti sanitari in contenitori riutilizzabili ed installazione dell'impianto di lavaggio per i contenitori stessi, con una previsione di avvio dell'impianto e quindi dei relativi ricavi a partire dal mese di gennaio 2018; i tempi necessari allo svolgimento delle relative procedure si sono tuttavia rivelati più lunghi del previsto con un ritardo nell'avvio dell'impianto pari a 7 mesi ed una riduzione di ricavi di circa € 1,2 sull'anno 2018.
- Al fine di porre rimedio al progressivo deterioramento della situazione economico-finanziaria della società, il C.d.A. ha chiesto, nel 2018, l'adeguamento dei corrispettivi applicati ai Soci, nel rispetto del trend di mercato;
- A luglio 2018 la società ha comunicato il mancato raggiungimento della quota minima di fatturato prevista dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs 175/2016 (ai sensi del quale *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata e' effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*) requisito indispensabile ai fini del mantenimento della caratteristica di "in house" da parte della società; si rendono quindi applicabili le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 (*“5. Nel caso di cui al comma 4, la società puo' sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si e' manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata. 6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società puo' continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.”*).

- Nelle more delle conseguenti decisioni e conseguenti da assumere, ACCAM S.p.A. ha continuato a garantire lo svolgimento dei servizi ai Comuni soci.
- Nell'assemblea dei soci del 30 settembre 2018, il CDA della società, dopo aver ricordato come, negli ultimi anni, la società abbia portato avanti la propria attività in uno “*scenario di forti incertezze determinate anche dai diversi orientamenti dei soci che non volgono all'unisono verso l'intendimento comune di proseguire l'attività*”, ha:
 - comunicato che le percentuali di fatturato accertate per il 2017 sono intorno al 65% verso i propri soci e 35% a beneficio di terzi, con un trend sostanzialmente analogo registrato nei primi sei mesi del 2018, informando che tale situazione appare strutturale e che il rispetto del limite posto dall'art. 16 del TUSP determinerebbe un importante incremento delle tariffe praticate o, in alternativa, lo spegnimento dell'impianto;
 - ricordato che:
 - ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 133/2014, successivamente modificato e convertito in legge n° 164/2014, e del D.P.C.M 10/08/2016 “Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati”, nell'ambito del sistema integrato di gestione di rifiuti urbani e assimilati, l'impianto ACCAM rientra tra gli impianti dichiarati strategici a livello nazionale;
 - in data 31/05/2017 il Ministero dell'Ambiente ha confermato che “L'inclusione dell'impianto ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio nell'elenco riportato alla Tabella A del citato D.P.C.M., determina la sua qualificazione come infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale, qualificazione finalizzata a realizzare un sistema integrato e moderno di gestione di rifiuti urbani e assimilati e garantire la sicurezza nazionale nell'autosufficienza, consentendo di superare e prevenire ulteriori procedure di infrazione per mancata attuazione delle norme europee di settore, che limitano il conferimento di rifiuti in discarica. Il termovalORIZZATORE di Busto Arsizio è stato dunque utilizzato al fine di stabilire la capacità nazionale complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani e assimilati in esercizio e autorizzati, sulla base della quale determinare, per sottrazione al fabbisogno complessivo di incenerimento, il fabbisogno residuo articolato per macroaree e per regioni.”
 - chiamato gli azionisti a scegliere fra le seguenti 3 opzioni: in house providing, non in house, in house con deroga “in supero” del parametro 80/20% ex art. 16, comma 3 bis, TUSP;

L'Assemblea dei soci ha quindi deliberato a maggioranza (per il Comune di Legnano, ai sensi della deliberazione di C.C. n. 118 del 19.11.2018 ad oggetto “Indirizzi in merito alla società Accam e ad ipotesi di riassetto societario”) di:

- “*confermare la necessità di ampliare la compagine azionaria e che tutti i comuni azionisti conferiscano i rifiuti in ACCAM e che non vi sia modifica in riduzione dei conferimenti*”;
- “*confermare la volontà di rimanere nell'ambito della gestione in house, applicando ogni strumento previsto dalla normativa, inclusa la deroga ex comma III bis*”.

Il Presidente del CDA ha quindi presentato in sintesi i contenuti di un nuovo Piano Industriale che prevede la proroga di funzionamento della società dal 2021 al 2027.

- Da ultimo:

- nell'assemblea del 21 novembre 2018, la maggioranza dei soci (59%) dei 27 Comuni ha espresso parere favorevole al nuovo piano industriale che prevede il prolungamento dell'attività al 2027;
- è stata presentata domanda di iscrizione all'elenco ANAC delle società in house.

Le misure si modificano conseguentemente da azioni di liquidazione ad azioni di razionalizzazione.

LEGNANO PATRIMONIO S.r.l. in liquidazione

Misure previste: Azioni di liquidazione

La Società Legnano Patrimonio, costituita nel 2008 per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002, risulta interamente partecipata dal Comune di Legnano.

L'oggetto sociale riguarda l'alienazione di quote del patrimonio immobiliare comunale ai sensi del "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari" allegato al bilancio di previsione dello stesso anno; la "società veicolo" ha così acquisito dal Comune la proprietà di alcuni beni immobili versandone il corrispettivo con risorse reperite dalla medesima società mediante l'accensione di apposito finanziamento ipotecario da successivamente estinguere con i proventi derivanti dalla cessione dei beni sul libero mercato. I beni ceduti alla stessa sono confluiti in un "patrimonio separato".

La crisi dei mercati del credito ed immobiliare ha impedito il completamento del programma di dismissioni immobiliari avviato (complessivamente n. 6 immobili), per cui resta ancora detenuto dalla Società un terreno sito in Viale Sabotino - angolo Via Menotti, originariamente iscritto a stato patrimoniale al valore di € 4.066.080, ed ora valutato, al netto del fondo di svalutazione accantonato per adeguarne il valore a quello di mercato, in € 3.100.000.

Il bilancio d'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato negativo per € 53.332 (€ 62.859 nel 2016), principalmente a fronte degli interessi maturati sul residuo prestito ipotecario. Il patrimonio netto risulta negativo per € 1.794.716.

E' in avanzata fase di predisposizione la procedura relativa ad un nuovo esperimento di gara per la cessione del suddetto immobile

ROCCA BRIVIO SFORZA S.r.l. in liquidazione

Misure previste: Azioni di liquidazione

La società risulta in procedura di liquidazione dal 21 aprile 2015.

L'assemblea dei soci di Cap Holding S.p.A., nella seduta del 18.05.2018, ha stabilito di procedere alla chiusura della Società, a valle della individuazione di un concessionario per la valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, tramite procedura ad evidenza pubblica tuttora in corso.

TASM ROMANIA S.r.l. in fallimento

Misure previste: Azioni di liquidazione

La procedura fallimentare si è chiusa nel 2017 e la società è stata dichiarata estinta.

EUTELIA S.p.A.

Misure previste: Azioni di liquidazione

Nell'ambito dell'operazione di diminuzione della quota di partecipazione in Amtel S.p.A., dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia; nell'agosto 2005 tali obbligazioni furono convertite in n. 17.066 azioni Eutelia S.p.A..

La società ex quotata in borsa, ora in amministrazione straordinaria, è ormai delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011.

La società è attualmente in amministrazione straordinaria; non si registrano novità rispetto a quanto riportato nel precedente "Piano".

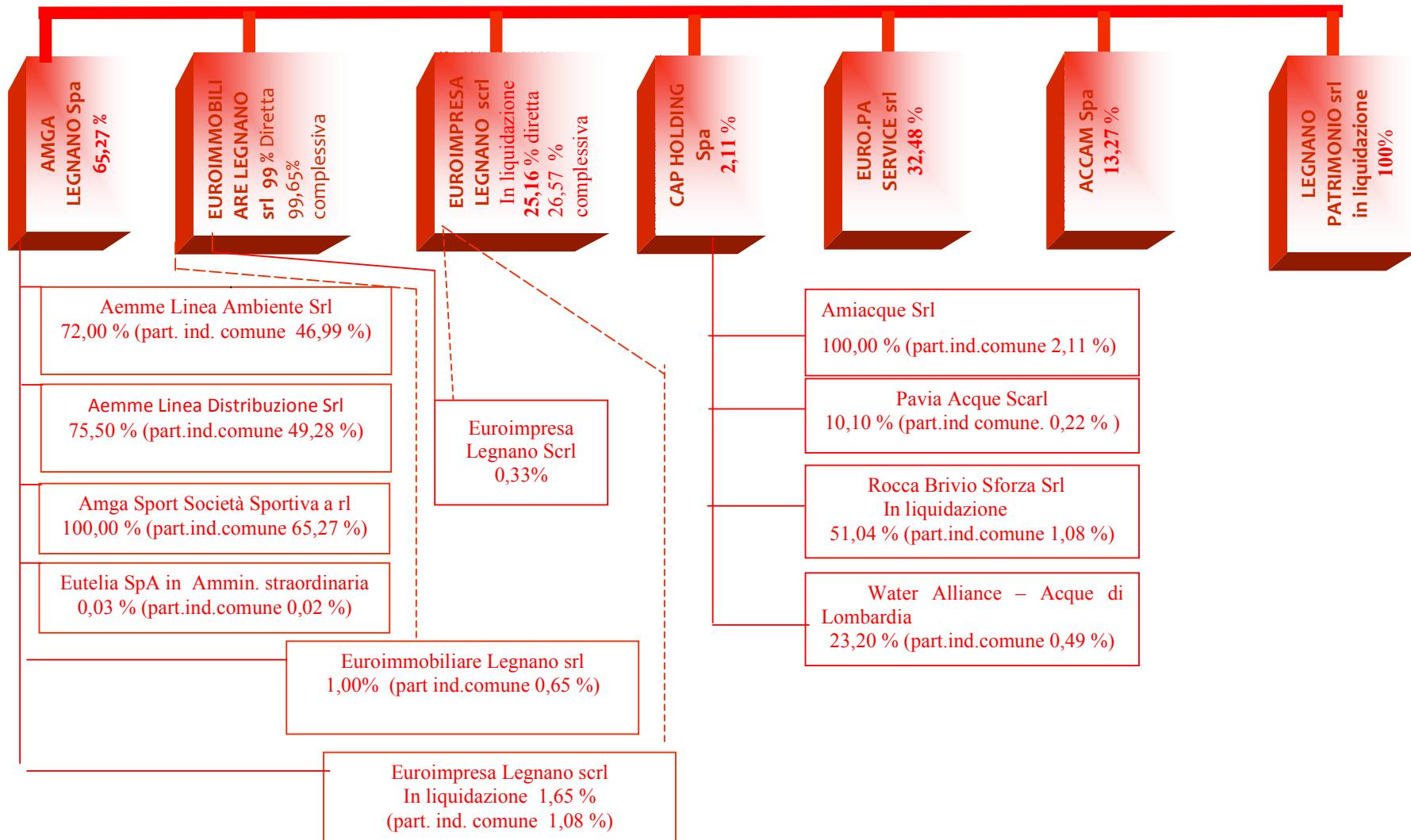
4. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2017 EX ART. 20 D.LGS. N. 175/2016

Prospetto di sintesi delle società direttamente/indirettamente partecipate dal Comune di Legnano al **31.12.2017**:



COMUNE DI LEGNANO

PARTECIPATE AL 31.12.2017



Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1 Amga Legnano S.p.A.	10811500155	65,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
2 Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	11900430155	99,00%	Liquidazione	
3 Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	11903450150	25,16%	Liquidazione	
4 Euro.pa Service S.r.l.	05494610966	32,48%	Mantenimento	
5 Cap Holding S.p.A.	13187590156	2,11%	Mantenimento	
6 Accam S.p.A.	00234060127	13,27%	Razionalizzazione	Contenimento costi
7 Legnano Patrimonio S.r.l. in liquid.	06392680960	100,00%	Liquidazione	

Partecipazioni indirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
8 Aemme Linea Ambiente S.r.l.	06483450968	72,00%	Mantenimento	
9 Aemme Linea Distribuzione S.r.l.	13476050151	75,50%	Mantenimento	
10 Amga Sport S.s.d a r.l.	04939590966	100,00%	Razionalizzazione	Contenimento costi
11 Amiacque S.r.l.	03988160960	100,00%	Mantenimento	
12 Pavia Acque S.c. a r.l.	02234900187	10,10%	Mantenimento	
13 Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquid.	07007600153	51,04%	Liquidazione	
14 Tasm Romania S.r.l. in fallimento	08549100157	40,00%	Estinta	
15 Euroimmobiliare Legnano S.r.l.	11900430155	1,00%	Liquidazione	Partecipazione diretta ed indiretta
16 Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	11903450150	1,65%	Liquidazione	Partecipazione diretta ed indiretta
17 Euroimpresa Legnano S.r.l. in liquid.	11903450150	0,33%	Liquidazione	Partecipazione diretta ed indiretta
18 Eutelia S.p.A. in Amministr. Straord.	12787150155	0,03%	Liquidazione	
19 Water Alliance		0,49%	Mantenimento	Contratto di rete

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	10811500155
Denominazione	AMGA LEGNANO S.p.A.
Anno di costituzione della società (1)	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

(3)

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

1: anno di trasformazione della “municipalizzata”, costituita nel 1971, in S.p.A..

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	VIA PER BUSTO ARSIZIO N. 53
Telefono *	0331.540223
FAX *	0331.594287
Email *	info@pec.amga.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	35.11 – produzione di energia elettrica
Peso indicativo dell'attività %	53,4%
Attività 2 *	52.21.50 – gestione di parcheggi e autorimesse
Peso indicativo dell'attività % *	18,4%
Attività 3 *	Altre
Peso indicativo dell'attività % *	28,2%
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	53,67
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	38.562
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	34.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	.SI
Risultato d'esercizio	-17.844.860	568.407	242.263	925.056	-22.086.917

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: dirigenti n. 1, quadri 5,92, impiegati 39,83, operai 6,92. Non è presente personale distaccato dalla o presso la società partecipata.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: il numero è invariato rispetto al 2017. Nel mese di gennaio 2018, ad esito delle dimissioni rassegnate dai membri dell'Organo Amministrativo, è decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano S.p.A. composto da numero 5 membri e nominato, preliminarmente all'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016, in data 23 giugno 2016, per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2018. Ad esito della su indicata decadenza, lo stesso è stato ricostituito dai soci con delibera Assembleare del 26 febbraio 2018. In detta sede i Soci, con delibera motivata in ordine a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi, hanno disposto che la società fosse amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da numero 5 membri. Detta delibera Assembleare motivata è stata trasmessa a cura della società alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.lgs. 175/2016, nonché alla struttura di controllo del MEF (Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro), di cui all'art. 15 del medesimo decreto.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: il dato esposto è comprensivo di € 11.899 quale produttività di competenza e 6.167 per rimborso spese. Inoltre, si precisa che sui predetti compensi sono dovuti i relativi contributi previdenziali pari a € 5.683, di cui 2.674 per la produttività. I compensi relativi ai singoli sono i seguenti: Presidente solo rimborso spese € 4.371, Amministratore delegato € 1.346 indennità di carica, € 2.795 produttività e € 1.796 per rimborso spese, consiglieri € 19.149 indennità e € 9.105 produttività.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: Le prospettive di sviluppo di Amga Legnano S.p.A. (società capogruppo) dipendono in misura significativa dall'esito di alcune vicende, di cui la principale concerne la gestione e sviluppo del business del teleriscaldamento, e, riguardo i businesses gestiti dalle controllate, le valutazioni da condurre con riferimento alla eventuale partecipazione alle gare ATEM del gas (Aemme Linea Ambiente S.r.l.) e la gestione degli impianti natatori (Amga Sport S.S.D. a R.L.).

Marginalità: i dati consuntivi dell'esercizio 2017 evidenziano un EBITDA pari a 3,1 milioni di € (18,24% del valore della produzione), in decremento rispetto al 2016 (4,2 milioni di €, 24,24% del valore della produzione) prevalentemente a seguito della cessazione dei ricavi per Certificati Verdi. Il conto economico della società, suddiviso per businesses al lordo dei ribaltamenti dei costi di struttura e normalizzato da poste straordinarie o non ricorrenti, rileva un utile per tutti i business, compreso il teleriscaldamento.

L'EBIT risulta tuttavia negativo per € 18,6 milioni, a causa di svalutazioni ed accantonamenti a fondi (assets teleriscaldamento, crediti verso Amga Sport, ulteriori perdite Amga Sport); anche il Risultato ante imposte risulta conseguentemente negativo per € 18,4 milioni.

La posizione finanziaria netta si attesta a € 20,738 milioni, rilevando una riduzione dell'indebitamento netto di € 3,682 milioni rispetto al precedente esercizio, prevalentemente per effetto della riduzione dell'indebitamento bancario. L'indebitamento complessivo al 31.12.2017 si attesta quindi ad € 32,470 milioni (36,565 nel 2016), rappresentato da € 15,359 milioni di debiti verso banche (precedente € 18,816 milioni) ed € 17,110 milioni di alti debiti (17,749 milioni nel 2016).

Il bilancio di Amga Legnano S.p.A. al 31/12/2017 ha chiuso con una perdita di € 17.844.860, principalmente a causa della svalutazione dell'impianto di teleriscaldamento per € 16,275 milioni, dovuta all'“impairment test” resosi necessario per l'esito negativo della procedura finalizzata all'individuazione di un partner industriale per la gestione del sopraindicato impianto, nonché dalla svalutazione dei crediti verso Amga Sport per € 1,008 milioni e di complessivi accantonamenti a fondi rischi per € 1,103 milioni.

Quanto sopra premesso, come riportato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta a cura degli amministratori, *“i dati consuntivi 2017, al netto delle poste straordinarie precedentemente evidenziate, risultano migliorativi rispetto all'esercizio 2016, al budget 2017, nonché a quanto previsto nel piano industriale 2016-2019 richiamato in precedenza. Dal punto di vista reddituale anche in virtù della svalutazione effettuata dalla BU Teleriscaldamento....., gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che l'area di business in questione raggiungerà l'equilibrio economico e finanziario. Inoltre, quanto agli altri business, in gestione alla società, attesa la marginalità positiva che gli stessi presentano, nonché migliorativa rispetto agli esercizi precedenti, si ritiene che non vi siano rischi connessi a perdite economiche future o disavanzi finanziari prospettici. Dal punto di vista finanziario, il trend di miglioramento dell'esposizione finanziaria degli ultimi esercizi, conferma la solidità della società. L'assemblea dei soci in data 24 gennaio 2018 ha approvato il budget 2018 che a livello di gestione caratteristica evidenziava un EBITDA positivo, in linea con il risultato del consuntivo 2017, in miglioramento rispetto a quello nei precedenti esercizi. In virtù di tutti gli elementi di cui ai punti precedenti, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che complessivamente la società potrà rispettare i margini operativi lordi rappresentati nel budget 2018”.*

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.221.828	11.300.226	12.415.026
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.862.053	6.149.381	9.374.141
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Questa sezione non è stata compilata in quanto, nel “Piano straordinario di razionalizzazione”, Amga Legnano S.p.A. non è stata classificata come “Holding pura”, pur detenendo partecipazioni di controllo nelle seguenti società: Aemme Linea Distribuzione S.r.l. (distribuzione gas), Aemme Linea Ambiente S.r.l. (Servizi di igiene ambientale), Amga Sport S.S.D. a r.l. (gestione e manutenzione impianti sportivi).

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	65,27%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: Il controllo congiunto è altresì esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli enti soci.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizi gestiti direttamente: Verde, Servizi energetici, teleriscaldamento, parcheggi, illuminazione votiva, Tributi.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della riconoscione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note*	1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: I businesses gestiti direttamente:

Cogenerazione e Teleriscaldamento (attività prevalente) - Amga Legnano S.p.A., mediante la propria centrale di cogenerazione alimentata a gas metano, produce energia elettrica e calore che distribuisce a circa 400 utenze sui territori di Legnano e Castellanza.

Verde Pubblico - Dall'anno 2015 AMGA Legnano S.p.A. si occupa di gestire il servizio di manutenzione del verde pubblico per i comuni di Legnano, Parabiago, Villa Cortese e Buscate. Detto servizio viene erogato su tutte le aree di proprietà comunale, per le città di Legnano e Parabiago, mentre, per il Comune di Villa Cortese, riguarda solo i parchi cittadini.

Riscossione tributi - Alla Business Unit Tributi sono stati affidati i servizi di riscossione IMU e TARSU/TARES/TARI per il Comune di Parabiago, la gestione, riscossione ed accertamento della Tosap, Imposta di Pubblicità ed Affissioni per il Comune di Legnano, Parabiago, Villa Cortese (che nel 2017 ha rinnovato l'affidamento) e, a decorrere dall'anno 2016, Canegrate. A partire dal 2018, sempre per perseguire l'ottica di sviluppo sul territorio, l'unità gestisce la TARI puntuale per conto dei Comuni di San Giorgio su Legnano, Canegrate e Magnago e, inoltre, l'organizzazione delle attività di rilevazione in banca dati dell'avvio della raccolta puntuale nei Comuni di Villa Cortese (già in gestione Tari tributo) e del nuovo comune di Dairago.

Gestione parcheggi - Da luglio 2009 Amga ha in gestione il business dei parcheggi per il Comune di Legnano, ivi incluso, da metà 2011, il parcheggio coperto presso il nuovo ospedale con capienza di oltre 1.000 autovetture, sul quale è stato realizzato anche un impianto fotovoltaico. Complessivamente i parcheggi gestiti da AMGA Legnano sul territorio del Comune assommano a circa 2.160 posti auto.

Impianto fotovoltaico - L'impianto realizzato nel 2011 sul parcheggio del nuovo ospedale di Legnano ha una potenza complessiva di 1,8 MW ed è posizionato sulle pensiline di copertura dei posteggi destinati ai motoveicoli ed autovetture dei visitatori. L'impianto beneficia del contributo tariffario del 3° Conto Energia per 20 anni, dalla data di attivazione (2011).

Telecomunicazioni ed informatica - Nonostante la posa di tritubi corrugati per il cablaggio del sottosuolo legnanese si estenda per circa 52 chilometri, il business delle telecomunicazioni non è mai stato strategico per Amga e fino ad oggi non ha determinato ricavi corrispondenti agli oneri sostenuti; verranno pertanto ricercate nuove opportunità per il migliorare il ritorno economico relativo agli investimenti effettuati.

Trattamento rifiuti - in sinergia e congiuntamente con Aemme Linea Ambiente S.r.l., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano; le attività di tale impianto sono da considerarsi complementari a quelle svolte in ambito igiene ambientale da altre società partecipate del Comune di Legnano (Aemme Linea Ambiente S.r.l., Accam S.p.A.).

Altre attività: gestione del sottosuolo, gestione delle lampade votive, servizio di verifica sullo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici presenti nel territorio comunale di Legnano, ai sensi della legge 10/91 e di tutti i regolamenti attuativi nazionali e regionali successivi (DPR 412/91 e s.m.i.).

In qualità di holding, attraverso le tre controllate (Aemme Linea Distribuzione, Aemme Linea Ambiente, ed Amga Sport), Amga Legnano S.p.A. si occupa inoltre di distribuzione gas metano, igiene ambientale e gestione impianti natatori e sportivi (questi ultimi fino al 31.07.2018).

In particolare Amga Legnano mette a disposizione delle controllate gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività, oltre al personale di struttura che svolge i servizi di staff quali la gestione del personale, gli affari legali, la segreteria, l'amministrazione e finanza, la sicurezza, l'informatica, gli acquisti e la gestione magazzino.

Esito della ricognizione: non vi sono novità sostanziali rispetto a quelle indicate nella ricognizione straordinaria.

Modalità (razionalizzazione): non vi sono novità sostanziali rispetto a quelle indicate nella ricognizione

straordinaria.

Al proposito, l'analisi dei parametri di cui all'art. 20, comma 2 del D.lgs. n.175/2016, permette il mantenimento della società. Malgrado ciò l'andamento gestionale degli anni passati ha vissuto momenti di crisi economico-finanziaria legati, in particolare, al non soddisfacente andamento della linea di business del teleriscaldamento di cui alla perdita di esercizio rilevata nell'esercizio 2017. Le azioni intraprese sul versante del contenimento costi e per la riduzione del livello di indebitamento hanno consentito il raggiungimento di un EBITDA positivo e le operazioni straordinarie di impairment test il possibile mantenimento dello stesso per il futuro. Si rileva nondimeno la necessità di ulteriormente rafforzare tali equilibri ricercando ulteriori efficientamenti gestionali.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	11900430155
Denominazione	EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.r.l.
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

1. Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
2. Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	Via Pisacane 46
Telefono *	0331592510
FAX *	
Email *	euroimmobiliarelegnano@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	L.68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o di leasing
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2 *	F 41.1 Sviluppo di progetti immobiliari
Peso indicativo dell'attività % *	10%
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

3. Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
4. Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017				
NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi				
Numero medio di dipendenti	1				
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1				
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0				
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1				
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.483				
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-3.759.564	-20.075	968	338.325	3.485

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: un impiegato.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: non è previsto alcun compenso per l'Amministratore Unico, ad esclusione di rimborsi spese fino ad un massimo di € 3.000 (compenso revisore unico € 8.483).

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici acquisiti e finanziamenti assunti presso il sistema bancario.

In ottemperanza al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate approvato con delibera di GC del 30.03.2015, è stato attivato un processo di alienazione degli immobili (sia locati che liberi) non classificati quali beni oggetto di interesse istituzionale e che, per loro intrinseca natura, risultano essere maggiormente strumentali ad attività di trading e renting tipiche degli operatori del settore immobiliare privato; altri immobili sono attualmente locati per finalità istituzionali.

L'obiettivo resta quello di ridurre progressivamente il perimetro operativo della Società perseguiendo un triplice obiettivo:

- generare flussi di cassa;
- conseguire il drastico ridimensionamento dei costi operativi aziendali;
- azzerare il livello dell'indebitamento ipotecario gravante sugli immobili aziendali oggetto della cessione.

Il Piano straordinario di razionalizzazione prevede, al termine delle operazioni di dismissione del patrimonio immobiliare, la messa in liquidazione della società con l'eventuale attribuzione all'Ente del residuo patrimonio immobiliare che mantiene caratteristiche istituzionali.

Le conseguenze della crisi del mercato immobiliare ostacolano tuttora il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo; a tale ultimo proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso "Tecnocity", che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti.

Gli immobili sono stati nuovamente periziatati (impairment test) alla data di riferimento del 31.12.2017, al fine di adeguarne il valore alla luce delle correnti condizioni di mercato; a tal fine è stato appostato a bilancio un fondo svalutazione pari ad € 3.642.170.

La società ha chiuso il bilancio 2017 con un risultato negativo per € 3.759.564 (anno 2016, perdita € 20.075), sostanzialmente derivante dall'"impairment test" condotto sul patrimonio immobiliare al fine di adeguare il valore di libro dei cespiti posseduti ai valori correnti di mercato, notevolmente ridimensionatisi in conseguenza della crisi economica; al netto di tale posta straordinaria, la società per ora mantiene un, seppur precario, equilibrio economico-finanziario.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.458	578.326	544.709
A5) Altri Ricavi e Proventi	77.176	132.461	247.462
di cui Contributi in conto esercizio	76.131	75.686	75.686

Contributi: contributi in conto impianti ricevuti da Regione, Comunità Europea e Stato, riscontati in funzione delle procedure di ammortamento degli assets sottostanti come da tabella seguente.

	2017	2016	2015
- contributo c/to impianti ob. 2 94/96 (Volsit):	20.610	20.004	20.004
- contributo c/to impianti ob. 2 97/99 (ab1 – b1):	2.312	2.312	2.312
- contributo comm 14 rif. ob. 2 97/99 (Modelli):	34.463	34.624	34.624
- contributi P.I.C. Retex 94/99 (Fial):	18.746	18.746	18.746

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta ed indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	99,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Amga Legnano S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,00%

5. Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
6. Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
7. Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo solitario. maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

--

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività connessa alla realizzazione e alla gestione immobiliare finalizzate anche a programmi di insediamento delle piccole e medie imprese.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	<p>1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020.</p>

8. Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
9. Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
10. Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: La Società, operante nel campo dell'asset & property management immobiliare, gestisce alcuni immobili acquisiti/realizzati a fronte di contributi pubblici acquisiti e finanziamenti assunti presso il sistema bancario.

Modalità (liquidazione): Le conseguenze della crisi del mercato immobiliare ostacolano tuttora il processo di dismissione del patrimonio immobiliare residuo; a tale ultimo proposito incide anche la saturazione della potenziale disponibilità di acquirenti rappresentati da realtà aziendali già presenti all'interno del complesso "Tecnocity", che costituivano i naturali destinatari di potenziali acquisti. Si conferma il 2019 quale anno di chiusura della procedura, subordinatamente al buon esito delle procedure di alienazione degli immobili.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	11903450150
Denominazione	EUROIMPRESA LEGNANO S.C. a R.L.. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Stato della società: Nel corso del 2017 sono state perfezionate le cessioni degli ultimi immobili, per cui la procedura di liquidazione sta ora svolgendo al termine, con l’incasso degli ultimi crediti, il pagamento degli ultimi debiti ed il riparto finale dell’attivo di liquidazione, che avrà luogo nei primi mesi del 2019.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	VIA PISACANE 48
Telefono *	0331 487210
FAX *	0331 487200
Email *	segr@euroimpresa.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.99 Altri servizi di sostegno alle impresa nca
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività di produzione di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	Si	SI
Risultato d'esercizio	-195.714	-457.585	-374.206	-232.066	971

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: la società non ha in carico dipendenti.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: previsto un compenso di € 21.000 a favore del liquidatore.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: la procedura di liquidazione è in fase terminale.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.778	112.381	174.045
A5) Altri Ricavi e Proventi	12.510	54.114	578.259
di cui Contributi in conto esercizio	5.000	21.901	461.215

Dettaglio contributi:

Anno 2015

Saldo progetto ALPSTORE RP5-6	139.626,81
Saldo progetto COOLSWEEP	30.212,62
Comune di Parabiago - contributo portale	4.163,89
Comune di Canevate - contributo portale	1.908,11
Comune di Legnano - contributo incubatore	50.000,00
Comune di Busto Garolfo - contributo portale	2.084,98
Comune di Inveruno - contributo portale	1.306,66
Comune di Legnano - progetto MCC	69.000,00
Comune di Villa Cortese - contributo portale	941,84
Comune di Nerviano - contributo portale	2.669,59
Comune di Cerro Maggiore - contributo portale	2.311,30
Strono Comune di Parabiago	-4.163,89
Comune di S. Giorgio su Legnano - contributo portale	1.043,93
Comune di Cuggiono - contributo portale	1.252,96
Comune di Turbigo - contributo portale	1.134,94
Comune di Dairago - contributo portale	919,70
Comune di Magnago - contributo portale	1.397,52
Comune di Arconate - contributo portale	1.005,55
Comune di Castano Primo - contributo portale	1.707,72
Comune di San Vittore Olona - contributo portale	1.267,67
Comune di Buscate - contributo portale	730,54
Comune di Rescaldina - contributo portale	2.125,93
Prog. Coolsweep	68.757,00
Contrib. Prov. MI-etico	20.000,00
Comune di Casorezzo - contributo portale	824,89
Comune di Nerviano - prosegua MCC	2.500,00
Comune di Inveruno - prosegua MCC	5.000,00
Eurolavoro srl	1.437,94
Comune di Canevate - prosegua MCC	3.500,00
Comune di Arconate - prosegua MCC	2.000,00
Comune di Villa Cortese - prosegua MCC	1.000,00
Comune di San Vittore Olona - prosegua MCC	1.500,00
Comune di San Giorgio su Legnano - prosegua MCC	2.000,00
Comune di Turbigo - prosegua MCC	5.607,11
Comune di Cerro Maggiore - prosegua MCC	6.347,31
Comune di Busto Garolfo - prosegua MCC	1.000,00
varie	27.092,38
TOTALE	461.215,00

Anno 2016

Comune di Cuggiono per MCC	1.500,00
Comune di Dairago per MCC	1.500,00
Comune di Buscate per MCC	3.650,00
Comune di Castano Primo per MCC	2.000,00
Comune di Legnano (prog. Prometeo)	6.751,00
Città Metropolitana di Milano (prog. Prometeo)	6.500,00
TOTALE	21.901,00

Anno 2017

Comune di Rescaldina - saldo contributo progetto AltomilanesiExpo - La Milano che conviene	5.000,00
TOTALE	5.000,00

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta ed indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	25,16%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	AMGA LEGNANO S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,65%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	11903450150
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	EUROIMMOBILIARE LEGNANO S.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,332%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: La società è in fase liquidatoria.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	La società era stata costituita come "Agenzia di sviluppo" dell'Alto Milanese per l'erogazione di servizi di assistenza all'autoimprenditorialità ed allo sviluppo d'impresa a disposizione del sistema produttivo e degli operatori.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note*	1: Non sono stati fissati obiettivi specifici poiché la società si trova in fase liquidatoria.

- (8) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
 - (9) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
 - (10) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.
- * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Termine previsto per la razionalizzazione: Nel corso del 2017 sono state perfezionate le cessioni degli ultimi immobili, per cui la procedura di liquidazione sta ora svolgendo al termine, con l’incasso degli ultimi crediti, il pagamento degli ultimi debiti ed il riparto finale dell’attivo di liquidazione, che avrà luogo nei primi mesi del 2019.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05494610966
Denominazione	Euro.PA Service S.r.l.
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Anno di costituzione della società: 2014 a seguito di trasformazione di precedente società costituita nel 2006.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	Via Cremona 1
Telefono *	0331 1707500
FAX *	0331 1707549
Email *	info@europa-service.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.99 – altri servizi di sostegno alle imprese nca
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

1): è in corso una richiesta di aggiornamento dell'attuale codice ATECO, originariamente attribuito alla Euro.PA S.r.l. prima della trasformazione societaria perfezionata nel corso del 2014, in 81.10.00 – servizi integrati di gestione agli edifici, che rappresenta, ad oggi, l'attività prevalente della Società.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.450
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.400,00 € oltre IVA ed oneri di legge

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	49.440	88.104	81.586	2.992	820

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: Tipologia contratti: 22 dipendenti a TI e 3 dipendenti a TD. Inquadramenti: 1 Dirigente, 4 Quadri, 11 impiegati, 9 operai; presenti anche n. 2 collaboratori ex art. 409 c. 3 Codice Procedura Civile ed un tirocinante formativo.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: attualmente n. 3 amministratori, a seguito di rinnovo dell'Organo amministrativo perfezionato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 25.05.2018, avuto cura di rappresentare e motivare in sede deliberativa, ai sensi dell'art. 11 del TUSP, l'adozione di un Organo di amministrazione collegiale in luogo della figura dell'Amministratore Unico, quale sistema di corporate governance meglio aderente a finalità di rappresentanza territoriale plurima all'interno degli organi di governo e conduzione degli affari societari, tenuto conto della peculiare articolazione del capitale sociale e, nondimeno, delle dimensioni organizzative e dei volumi operativi aziendali correntemente espressi dalla Società.

Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione: Nell'esercizio 2017 il Presidente ha percepito € 20.000 lordi (per € 10.000 quale emolumento lordo annuo attribuito per la carica e per € 10.000 quale premio di incentivazione per i risultati gestionali conseguiti nell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2016); il Consigliere di Amministrazione ha percepito € 450 lordi (quali gettoni di presenza riconosciuti per la partecipazione a n. 15 sedute di Cda).

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: Considerazioni in merito all'andamento della gestione della società. Le considerazioni che seguono sono tratte dalla relazione degli amministratori sulla gestione; dette considerazioni sono state condivise dalla maggioranza della compagine societaria attraverso l'espressione di voto favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017.

"Il risultato del Bilancio dell'esercizio 2017 testimonia della adeguatezza e profittabilità del business model adottato a livello operativo aziendale, in rapporto agli indirizzi forniti dai Comuni Soci di dotare il territorio dell'Altomilanese di un organismo societario partecipato in grado di coniugare, da un lato, la valorizzazione dei meccanismi di programmazione ed implementazione su scala sovra territoriale dei servizi strumentali affidati alla Euro.PA Service S.r.l. e, dall'altro, la produzione di output pubblici a servizio delle Amministrazioni clienti in condizioni di efficacia ed efficienza della gestione.

A conclusione del mandato amministrativo triennale affidato, è doveroso rammentare i presupposti di partenza di un'avventura societaria iniziata agli albori del 2015, con una dotazione di personale di nove unità provenienti dalla Amga Service S.r.l., due unità da Amga Legnano S.p.a. ed ulteriori due unità ereditate dalla Euro.PA S.r.l., operanti in un ufficio direzionale di 140 mq ed avvalendosi di un deposito di 340 mq entrambi ubicati in ex sede Amga

Legnano, allorquando un ottimistico budget previsionale stimava per il primo anno di attività un fatturato potenziale di € 3.800.000 ed un utile netto prospettico di € 800.

Passando attraverso la trasformazione dei due originari contratti di affitto dei rami d'azienda strumentale di Amga Service S.r.l. e di Amga Legnano S.p.a. del dicembre 2014, in altrettanti contratti di acquisto perfezionati nell'agosto 2015, si è realizzato un processo di crescita e consolidamento delle attività societarie di assoluto rilievo.

Alla fine di questo virtuoso percorso Euro.PA Service S.r.l. può contare su un fatturato costantemente cresciuto anno su anno ed oggi stabilizzato ad un livello € 6.262.000 circa, su una dotazione di personale di 28 unità e su un parco immobili costituito da uffici direzionali per 304 mq, da due magazzini strumentali per 770 mq, da uno sportello utenza di 60 mq e da una piattaforma logistica neve di 1.000 mq.

Altrettanto significativa l'espansione territoriale conosciuta dalla Azienda nel triennio, attesa la copertura geografica pressoché completa dei Comuni serviti, acquisendo anno su anno nuovi mandati di gestione rispetto all'originario piano budget del 2014, per un totale di nuovi 20 contratti di servizio pluriennali sottoscritti, relativi a nuovi affidamenti per € 450.000,00 alla U.O.C. Servizio Immobili e per € 776.000 alla U.O.C. Servizi Strumentali, oltre ad interventi "on/off" nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici per € 730.000 di cui € 300.000 per specifiche attività di relamping, nonché nelle aree della videosorveglianza e lettura targhe per complessivi € 671.000.

Sul fronte della gestione del personale, oltre al significativo incremento numerico registrato nel triennio, è d'uopo sottolineare il perfezionamento con le organizzazioni sindacali di un accordo di omogeneizzazione degli istituti contrattuali aziendali, adottando erga omnes il CCNL Servizi di Pulizia e Servizi Integrati / Multiservizi, in sostituzione dei precedenti regimi del CCNL Gas Acqua applicato agli ex dipendenti Amga Service ed Amga Legnano e del CCNL Commercio valevole per gli ex dipendenti Euro.PA, conseguendo una maggiore uniformità ed equipollenza tra le aree di inquadramento professionali della Società ed un indiscutibile contenimento delle dinamiche salariali.

Altrettanto significativo lo sforzo compiuto dalla Azienda sul fronte del rispetto delle procedure pubblicistiche in materia di selezione del personale e di processi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture, informandone, sin dai primi mesi della vita societaria, le correlate attività al puntuale adempimento delle previsioni degli ordinamenti vigenti, ivi incluso il recente adeguamento statutario perfezionato ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Con la conclusione del triennio gestionale "2015 - 2017" può definirsi pienamente attuato il processo di sviluppo e consolidamento commerciale, organizzativo, amministrativo, economico - finanziario e patrimoniale di quell'organismo societario pubblico, chiamato Euro.PA Service S.r.l., in grado di affermare, attraverso l'evidenza dei numeri e l'efficacia delle politiche gestionali, il pieno successo di una strategia di governance sovracomunale dei servizi strumentali pubblici".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.262.604	5.549.728	4.014.671
A5) Altri Ricavi e Proventi	36.021	2.339	1.125
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	32,48 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: Si precisa che il controllo congiunto è altresì esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del TUEL tra gli enti soci.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Servizi di manutenzione degli stabili comunali, servizi di pulizia e custodia degli edifici comunali, servizi di gestione tecnica ed amministrativa degli stabili del Servizio Abitativo Pubblico comunale (ex ERP - Edilizia Residenziale Pubblica), servizi di custodia, pulizia e manutenzione degli impianti sportivi comunali, servizi di conduzione, manutenzione e gestione degli impianti termici e di condizionamento degli edifici comunali, servizi di manutenzione di strade, marciapiedi ed aree pertinenziali, servizi di manutenzione della segnaletica stradale ed installazione di segnaletica temporanea, servizi di spargimento prodotti antighiaccio, spazzamento e sgombero della neve, servizio di conduzione, manutenzione e gestione dei sistemi di videosorveglianza e controllo accessi.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della cognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: Euro.PA Service S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico specializzata nella fornitura di beni e servizi strumentali alla esclusiva platea dei Comuni soci. Al proposito svolge una pluralità di servizi a favore degli Enti Locali soci, supportandoli, in particolare, nelle attività di property&facility management dei patrimoni immobiliari (stabili ERP inclusi), nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali.

L'attuale assetto giuridico ed amministrativo della Società rappresenta l'approdo finale di un processo iniziato nell'anno 2006 grazie al conferimento del ramo d'azienda dei servizi amministrativi territoriali sovraffamiliari di Euroimpresa Legnano S.c.a.r.l. alla neocostituita Euro.PA S.r.l..

La società deriva dalla trasformazione della suddetta Euro.PA S.r.l., in conseguenza di una procedura che ha visto la liquidazione delle quote di partecipazione possedute da soci diversi dagli enti locali e l'ingresso di altri enti locali.

Con l'assemblea dei soci del 20 novembre 2014, ha preso avvio il percorso di consolidamento definitivo della Società a livello territoriale, innestato dall'ampliamento dell'oggetto sociale e dalla modifica della ragione sociale in Euro.PA Service S.r.l., ponendo le premesse per l'acquisizione definitiva, perfezionata poi nell'agosto 2015, dei rami di azienda dei servizi strumentali da AMGA Legnano S.p.A. ed AMGA Service S.r.l..

Al 31.12.2017 la società vede la partecipazione di 15 Comuni dell'Alto Milanese: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Parabiago, Turbigo, Villa Cortese, mentre un sedicesimo, Rescaldina, si è aggiunto nel corso del 2018.

La Società, nel corso del 2017, ha registrato un ampliamento del portafoglio dei servizi strumentali erogati perfezionando la procedura di acquisizione dei nuovi mandati di gestione dei servizi amministrativi e manutentivi del patrimonio del servizio abitativo pubblico dei Comuni di Buscate, Dairago, Inveruno e Turbigo, conducendo, al contempo, a pieno regime le analoghe attività svolte presso i Comuni di Legnano, Magnago e Parabiago; in corso d'anno sono stati, altresì, acquisiti ed avviati il servizio di sgombero e spazzamento neve nel Comune di Canegrate ed il servizio di conduzione, manutenzione e gestione degli impianti termici e di condizionamento del Comune di Buscate; da segnalare, altresì, lo sforzo organizzativo messo in campo con riferimento alle operazioni di efficientamento energetico degli stabili comunali di Arconate e Turbigo e all'implementazione dei progetti di ammodernamento ed ampliamento delle reti di videosorveglianza e lettura targhe nei territori di Canegrate e Parabiago.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	13187590156
Denominazione	CAP HOLDING S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	Si

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati: si indica il link relativo comunicato dalla società:

<http://www.ise.ie/Market-Data-Announcements/Debt/Individual-Debt-Instrument-Data>ShowSecTranche/?trancheID=129035&refno=9347>

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	ASSAGO
CAP *	20090
Indirizzo *	VIA DEL MULINO 2
Telefono *	02 825021
FAX *	02 82502281
Email *	capholding@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36 – Raccolta -Trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2 *	E 37 Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività % *	10%
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	194,92
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	111.747
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	70.272

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	22.454.273	19.190.667	14.025.530	4.611.475	3.779.384

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: al 31.12.2017 i dipendenti in servizio erano n. 198: n. 8 dirigenti, n. 20 quadri, n. 78 impiegati tecnici e n. 92 impiegati amministrativi. Dei dipendenti predetti n. 170 sono a tempo indeterminato e n. 28 a tempo determinato. La media indicata è originata dal fatto che si sono registrate nell'esercizio 2017 n. 31 assunzioni e n. 27 uscite.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: il Cda è stato nominato in data 1.6.2017 per 3 esercizi.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: Compenso Presidente € 49.168,59, compenso amministratori € 15.644,55 (n. 4 per un totale di € 62.578,20).

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: la società, quale "gestore unitario" del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell'ATO Provincia di Milano (regolato dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 con l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033), ha costantemente fatto registrare risultati d'esercizio ampiamente positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.538.971	255.790.390	233.102.076
A5) Altri Ricavi e Proventi	21.561.560	19.370.284	20.242.711
di cui Contributi in conto esercizio	227.861	359.432	257.861

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,1085%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

⁽⁸⁾

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione della società è ridotta in considerazione del fatto che la compagine sociale è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato. Inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): sono stati definiti indirizzi generici nel "Piano straordinario di razionalizzazione". La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione della società è peraltro molto limitata in considerazione del fatto che la compagine sociale è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4,

c.2, lett. c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: società è il "gestore unitario" del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell'ATO Provincia di Milano (regolato dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 con l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033) ed, in quanto tale, serve la collettività del Comune di Legnano.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00234060127
Denominazione	ACCAM S.p.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per Azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	VARESE
Comune	BUSTO ARSIZIO
CAP *	21052

NOME DEL CAMPO	
Indirizzo *	Strada Comunale per Arconate, 121
Telefono *	0331 351560
FAX *	0331 354477
Email *	accam@accam.it pec amministrazione@pec.accam.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.38.22.00 Produzione di servizio di interesse generale - Raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani, dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere. Trattamento, trasformazione, recupero finalizzati al recupero e riciclaggio dei rifiuti anche con produzione di energie, e la conseguente commercializzazione.
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Sì
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Limiti sul fatturato: A luglio 2018 la società ha comunicato il mancato raggiungimento della quota minima di fatturato prevista dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs 175/2016 (ai sensi del quale *“oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata e' effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi”*) requisito indispensabile ai fini del mantenimento della caratteristica di *“in house”* da parte della società; si rendono quindi applicabili le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 (*“5. Nel caso di cui al comma 4, la società puo' sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si e' manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata. 6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.”*).

- Nelle more delle conseguenti decisioni e conseguenti da assumere, ACCAM S.p.A. ha continuato a garantire lo svolgimento dei servizi ai Comuni soci.
- Nell'assemblea dei soci del 30 settembre 2018, il CDA della società, dopo aver ricordato come, negli ultimi anni, la società abbia portato avanti la propria attività in uno *“scenario di forti incertezze determinate anche dai diversi orientamenti dei soci che non volgono all'unisono verso l'intendimento comune di proseguire l'attività”*, ha:
 - o comunicato che le percentuali di fatturato accertate per il 2017 sono intorno al 65% verso i propri soci e 35% a beneficio di terzi, con un trend sostanzialmente analogo registrato nei primi sei mesi del 2018, informando che tale situazione appare strutturale e che il rispetto del limite posto dall'art. 16 del TUSP determinerebbe un importante incremento delle tariffe praticate o, in alternativa, lo spegnimento dell'impianto;
 - o ricordato che:
 - ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 133/2014, successivamente modificato e convertito in legge n° 164/2014, e del D.P.C.M 10/08/2016 *“Individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati”*, nell'ambito del sistema integrato di gestione di rifiuti urbani e assimilati, l'impianto ACCAM rientra tra gli impianti dichiarati strategici a livello nazionale;
 - in data 31/05/2017 il Ministero dell'Ambiente ha confermato che *“L'inclusione dell'impianto ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio nell'elenco riportato alla Tabella A del citato D.P.C.M., determina la sua qualificazione come infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale, qualificazione finalizzata a realizzare un sistema integrato e moderno di gestione di rifiuti urbani e assimilati e garantire la sicurezza nazionale nell'autosufficienza, consentendo di superare e prevenire ulteriori procedure di infrazione per mancata attuazione delle norme europee di settore, che limitano il conferimento di rifiuti in discarica. Il termovalorizzatore di Busto Arsizio è stato dunque utilizzato al fine di stabilire la capacità nazionale complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani e assimilati in esercizio e autorizzati, sulla base della quale determinare, per sottrazione al fabbisogno complessivo di incenerimento, il fabbisogno residuo articolato per macroaree e per regioni.”*
 - o chiamato gli azionisti a scegliere fra le seguenti 3 opzioni: in house providing, non in house, in house con deroga *“in supero”* del parametro 80/20% ex art. 16, comma 3 bis, TUSP;

L'Assemblea dei soci ha quindi deliberato a maggioranza di:

- *“confermare la necessità di ampliare la compagine azionaria e che tutti i comuni azionisti conferiscano i rifiuti in ACCAM e che non vi sia modifica in riduzione dei conferimenti”;*
- *“confermare la volontà di rimanere nell'ambito della gestione in house, applicando ogni strumento previsto dalla normativa, inclusa la deroga ex comma III bis”.*

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	27
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	66.379
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	37.451

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	- 1.343.202	185.353	-21.476.281	-4.277.466	-1.026.051

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: Al 31.12.2017 risultavano in servizio n. 24 dipendenti, di cui n. 1 Dirigenti, n. 2 Quadri, n. 13 impiegati, n. 8 operai.

Numero componenti dell'organo di amministrazione: non sono intervenute variazioni rispetto alla data del 31.12.2017; l'Assemblea dei soci in data 28.06.2018 ha deliberato di confermare la scelta di un'opzione di un consiglio di amministrazione collegiale al fine di assicurare una più ampia condivisione delle scelte gestionali che derivano dal confronto di più soggetti, in funzione delle rispettive capacità e del rispettivo bagaglio professionale, tenuto conto della specificità e della complessità del settore nel quale la società ACCAM, a partecipazione completamente pubblica, si trova ad operare.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: Presidente € 18.000 annuali; Consiglieri € 9.000 annuali ciascuno (totale per 4 consiglieri € 36.000); € 12.379 per contributi e rimborsi spese.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: Come meglio riportato nella precedente sezione relativa allo

“Stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 d.lgs. 175/2016, negli ultimi anni, la società ha portato avanti la propria attività in uno scenario di forti incertezze determinate anche dai diversi orientamenti dei soci che non collimano nell’intendimento comune di proseguire l’attività.

Dopo le perdite d’esercizio registrate negli esercizi 2013 e 2014, il bilancio dell’esercizio 2015 si è chiuso con un risultato negativo di € 21,476 milioni prevalentemente legato all’impairment test condotto sul valore delle immobilizzazioni in conseguenza della decisione assunta di spegnere l’impianto al 31.12.2021, con l’avvio di un processo liquidatorio “in bonis” nel 2022 con il “decommissioning” del sito. Dopo un anno, il 2016, di relativa tranquillità (chiuso con un modesto utile di esercizio), il successivo esercizio 2017 ha fatto registrare una nuova perdita legata, fra l’altro, al fatto che non tutti i comuni soci conferiscono i rifiuti al termovalorizzatore, mettendo nuovamente in dubbio il presupposto della “continuità aziendale” della società.

Da ultimo, nell’assemblea del 21 novembre 2018, la maggioranza degli azionisti soci (il 59% dei 27 Comuni) ha espresso parere favorevole ad un nuovo piano industriale che prevede il prolungamento dell’attività al 2027 mantenendo la società “in house”. Tale decisione comporterà a bilancio 2018 un recupero almeno parziale del valore degli impianti come precedentemente abbattuto in relazione alla previsione di dismissione nell’esercizio 2021, anticipatamente rispetto alla vita utile residua degli stessi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività produttive di beni e servizi**” o “**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.916.774	17.117.360	16.803.851
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.219.513	3.637.469	771.270
di cui Contributi in conto esercizio*	1.751	2.251	9.486

*: Contributi assegnati ai sensi della L. 53/2000, art. 9 – azioni positive per la flessibilità.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	13,27%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: Il controllo congiunto è altresì esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli enti soci.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2 ,lett. a)
Descrizione dell'attività	Incenerimento rifiuti con attività connesse riguardanti servizi di igiene ambientale. Raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani e loro frazioni differenziate dei rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Sì
Necessità di aggregazione di società (art. 20, c.2, lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della ricognizione	Razionalizzazione (2)
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società (2)
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2022 (3)
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	<p>1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020.</p> <p>2): Allo scenario liquidatorio, indicato nel precedente piano straordinario, si sostituisce quello del <u>“mantenimento con azioni di razionalizzazione della società”</u>.</p> <p>3: Il <i>“Documento di sintesi – Prospettazioni nuovo Piano Industriale”</i> prevede, quale termine per il ripristino della redditività a regime, l'esercizio 2022.</p>

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della cognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: l'attività prevalente è svolta in favore degli enti partecipanti e, tramite questi, a favore della collettività di riferimento (servizi di igiene ambientale).

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società: No. L'attività svolta, consistente prevalentemente nella gestione di un impianto di termovalorizzazione, è da considerarsi complementare a quelle svolte da altre società partecipate: Aemme Linea Ambiente S.r.l. (partecipata indiretta del Comune di Legnano che si occupa di servizi di raccolta e smaltimento rifiuti) e, prossimamente, Amga Legnano S.p.A. che, in sinergia e congiuntamente con la citata Aemme Linea Ambiente S.r.l., nel corso dell'anno 2017 ha individuato un soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

Va altresì evidenziato che:

- l'ambito territoriale di ACCAM è solo parzialmente coincidente con quello di Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
- il Comune di Legnano, con deliberazione di C.C. n. 118 del 19.11.2018, ad oggetto "Indirizzi in merito alla società Accam e ad ipotesi di riassetto societario", ha ipotizzato la possibilità di valutare il conferimento della partecipazione in tale società alla controllata AMGA Legnano S.p.A..

Esito della cognizione: Lo scenario previsto nel precedente "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex articolo 24 d.lgs. 175/2016" prevedeva una temporanea continuazione dell'attività (fino al 2021) per quindi avviare un processo liquidatorio "in bonis" nel 2022 con il "decommissioning" del sito e l'eventuale avvio di ulteriori e diverse attività nell'ambito dell'igiene ambientale. La decisione assunta dai soci nell'assemblea del 21 novembre 2018 diversamente prefigura il prolungamento dell'attività al 2027, per cui allo scenario liquidatorio si sostituisce quello del mantenimento con interventi di razionalizzazione.

Modalità (razionalizzazione): Si riporta un estratto del contenuto del "Documento di sintesi – Prospettazioni nuovo Piano Industriale" prodotto dal CDA dell'azienda a supporto delle decisioni da assumere nell'assemblea del 21 novembre 2018, nella quale è stato deliberato il proseguimento dell'attività del termovalorizzatore fino al 2027:

"Si è proceduto quindi con l'approfondimento dello scenario di prosecuzione dell'AIA elaborando il relativo piano economico finanziario, meglio descritto nei paragrafi seguenti. Tale piano è stato redatto tenuto conto del valore strategico dell'impianto in relazione all'attuale situazione di smaltimento dei rifiuti in Italia e in Lombardia ovvero aumento di impianti di recupero di materia e diminuzione di impianti di trattamento finale. Questo implica un aumento di rifiuti che non trovano impianti disponibili al loro trattamento, di conseguenza aumentano le tariffe per il loro smaltimento. Quindi è fondamentale e strategico mantenere in efficienza l'impianto in modo da garantire continuità nel trattamento, la gestione diretta dei rifiuti dei Soci con una tariffa controllata, la gestione in linea con i nuovi limiti alle emissioni, l'attenzione agli aspetti ambientali proseguendo con il rispetto, oltre che delle norme cogenti anche di regolamenti e procedure derivanti dalle certificazioni ambientali e di sicurezza su base volontaria, questo inoltre è da ritenersi aspetto strategico per attirare capitali e soci pubblici, così come richiesto in prima istanza dai Soci. Il valore strategico dell'impianto si esplica nelle seguenti considerazioni:

- Il termovalorizzatore rientra tra gli impianti dichiarati strategici a livello nazionale.
- E' attuale una Ordinanza della Regione Lombardia per il ritiro dei fanghi degli impianti trattamento acque reflue che, allo stato, sono un problema sia a livello regionale che a livello nazionale.
- E' auspicabile una sinergia con gli impianti di depurazione del territorio.
- Il termovalorizzatore garantisce la continuità dello smaltimento degli RSU, ed è in grado di garantire prezzi per i Soci equi se confrontati con il trend dei prezzi di mercato.
- Benché ci siano limiti autorizzativi è possibile apportare modifiche che consentono di migliorare il conto economico.
- Viene attuato il principio di prossimità disposto dall' art. 182-bis, c. 1, lett. per cui i rifiuti urbani indifferenziati dei Comuni Soci vengono smaltiti " Omissis ...in uno degli impianti idonei più vicini

ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti”.

- La gestione delle linee di termovalorizzazione, così come rivalutata, permette la gestione di attività a freddo sinergiche.

Assunzioni del Piano di Sviluppo Scenario prosecuzione attività al 2027

Rispetto alla versione del piano presentata il 30 luglio u.s., il piano di sviluppo 2027 non prevede la liquidazione della Società al 2028, con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista finanziario e patrimoniale.

Il Piano prevede la disponibilità delle aree del Comune di Busto Arsizio a fronte di un canone pari a 350.000 €/anno, mantenendo invariato lo status attuale.

In relazione all'impianto di termovalorizzazione sono stati previsti investimenti necessari alla prosecuzione dell'attività al 2027 identificabili nelle seguenti macro-aree:

- gruppo vapore (con particolare riferimento alla linea non ristrutturata);
- alcune parti minori in pressione;
- accessori turbina;
- analizzatori di back up;
- sistemi di raffreddamento per migliorare l'efficienza;

Gli interventi sopra elencati, non previsti nella revisione del piano presentato il 30 luglio u.s. con liquidazione della società al 2021, sono stati ipotizzati nel piano oggi presentato negli anni 2019-2021 in funzione del periodo di ammortamento e della incidenza significativa che hanno sulla resa impiantistica, tecnica e finanziaria.

E' stato introdotto nell'anno 2019, al fine di gestire l'emergenza sorta in Lombardia, un investimento, ipotizzato in circa 600.000 €, per la implementazione, nelle linee di termovalorizzazione, del sistema di gestione dei fanghi da trattamento delle acque nel forno in ragione di una ordinanza regionale di soccorso ai depuratori da realizzarsi quanto prima possibile.

Si evidenzia che, dal punto di vista tecnico, questa tipologia di rifiuto non crea aggravio termico ai forni. A fronte di tali investimenti, il cui valore complessivo è stato stimato in circa € 5.350.000, il Piano evidenzia, per il triennio 2019-2021, un fabbisogno finanziario pari al suesposto importo degli investimenti, non assorbito dalla finanza generata dalla gestione operativa, che dovrà trovare copertura attraverso l'individuazione della più idonea fonte di finanziamento.

E' stata prevista una gestione diretta degli impianti di termovalorizzazione a partire dal 1 gennaio 2022, data di scadenza naturale del contratto di gestione e manutenzione attualmente in essere, implementando la struttura attraverso l'introduzione di circa 45 nuove figure tecniche che dovranno essere assunte. In alcuni casi si potrà valutare, per attività e servizi specifici e limitati, al ricorso a cooperative anziché all'assunzione di personale.

E' stata prevista, ed è quindi da considerarsi obiettivo rilevante, la gestione del magazzino e degli acquisti volta all'utilizzo delle scorte disponibili e alla ricerca di proposte commerciali con materiali disponibili al pronto o con magazzino presso terzi.

Si è ipotizzato il mantenimento di un valore residuo dei fabbricati al 2027.

Il piano presentato prevede l'applicazione di corrispettivi che, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, dovrebbero riflettere le ipotesi di futuro andamento del mercato. Gli stessi potranno ovviamente subire una variazione in funzione dell'effettivo trend di mercato.

Il piano, in ipotesi, prevede la proroga della concessione in essere per il caricamento dei rifiuti conferiti in contenitori riciclabili e loro lavaggio, fino al 2027. Tale proroga dovrà essere valutata opportunamente in funzione di fattori tecnici ed economici che oggi risultano non definibili ma da approfondire a futuro.

Rispetto al piano presentato nel corso dell'assemblea del 30 luglio scorso, non sono state apportate variazioni alle previsioni di costo relativo ai rifiuti in uscita e agli additivi, combustibili e reagenti.

Nel piano è stato ipotizzato che l'avvio dell'impianto di trattamento della FORSU nel Comune di Legnano, porti una riduzione del 50% dei volumi di conferimento di tale rifiuto da parte dei Soci presso Accam a partire dall'anno 2022. Resta inteso che l'applicazione del periodo da cui decorreranno le mutate condizioni e i quantitativi relativi sono indipendenti dalla volontà di Accam.

Nel piano è evidenziato il fabbisogno finanziario che deve trovare una copertura il cui strumento potrà essere individuato opportunamente. Comunque è stata rappresentata nel piano l'ipotesi di 2

finanziamenti della durata di tre/quattro anni per complessivi 5.350.000 € circa al tasso del 4.50 %. Si è poi rivolta l'attenzione ad altri sistemi di trattamento e ad attività complementari all'attività principale.

Attività complementari di realizzazione immediata ed attuale:

Gestione rifiuti ingombranti – Trattamento a freddo

La problematica di gestione di questa tipologia oggi è in aumento. Allo stato Accam ritira i rifiuti ingombranti dei Soci separando le frazioni previste in autorizzazione che vengono avviate a recupero e recuperando in forma di energia la restante parte previa riduzione volumetrica. Si intende avviare una linea sperimentale che tratta la frazione dei materassi dai quali potranno essere separate e recuperate frazioni (con una previsione di recupero pari al 50%) quali: ferro, lana, lattice, gomma piuma, mandando sempre a recupero energetico le frazioni non recuperabili. Allo stato, con investimenti relativamente contenuti, si può prevedere il ritiro anche da terzi procedendo con una lavorazione a freddo.

Implementazioni impiantistiche che consentono di recuperare l'energia termica e di utilizzare in modo più conveniente l'energia elettrica – investimenti strategici

La prosecuzione dell'attività del termovalorizzatore potrà essere affiancata da un diverso utilizzo dell'energia elettrica.- Attualmente l'energia elettrica non auto consumata (corrispondente a circa il 75 % dell'energia elettrica prodotta) viene ceduta al gestore della rete al valore economico dell'energia prodotta senza alcun incentivo. Potrebbe essere interessante utilizzarla, almeno in parte, per autotrazione dando un valore paragonabile a quella dei combustibili per autotrazione, si passerebbe dagli attuali 60 €/MWh a circa 200 €/MWh. Il valore ambientale di tale attività è rilevante. Infatti, i mezzi delle Società che si occupano di raccolta dei rifiuti potrebbero essere sostituiti / trasformati in mezzi elettrici (autonomia circa 300 km) sfruttando gli importanti contributi dalla Comunità Europea e dal Governo Italiano (vedi Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 20 aprile 2018 - "Modalità di erogazione delle risorse per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto per l'annualità 2018).

Questo tipo di progetto va ovviamente perseguito in accordo con le Amministrazioni dei Comuni Soci e con le Aziende che effettuano la raccolta.

Dal punto di vista impiantistico, sono sicuramente interessanti i progetti rappresentati nella relazione tecnica allegata ma che richiedono finanziamenti che, allo stato, la Società non può sostenere, e sinergie con altre realtà del territorio.

Obiettivi e risultati attesi

La realizzazione del 2027, supportato dal piano di investimento che dovrà trovare una copertura finanziaria già ipotizzata nel piano, consentirebbe:

1. Il ripristino della originaria redditività operativa che si rilevava nel periodo che ha preceduto la decisione di spegnimento dell'impianto e messa in liquidazione della Società, avvenuta nel 2016 quando la redditività era pari a 4.269 ml €. Nello specifico si ricostituirebbe tale redditività nel 2021, con un andamento crescente fino al raggiungimento di circa 7.200 ml € nel 2027;
2. L'eliminazione della svalutazione dell'impianto di termovalorizzazione e conseguente parziale ripristino del capitale sociale;
3. Grazie al ripristino ipotizzato nel 2022 della redditività a regime, si stima di poter ricostituire anche l'autonomia finanziaria della Società, che, al termine dell'orizzonte temporale considerato dal piano, produrrebbe una disponibilità di liquidità stimata in circa € 31.600.000 nel 2027. Tale liquidità disponibile permetterebbe ai Soci di valutare un orizzonte temporale più ampio nel quale progettare e sviluppare attività anche in sostituzione a quella attuale della termovalorizzazione in funzione delle tecnologie disponibili o implementare, già negli anni che precedono il 2027, progetti a servizio dei cittadini.”.

Termine previsto per la razionalizzazione: Il “Documento di sintesi – Prospettazioni nuovo Piano Industriale” prevede, quale termine per il ripristino della redditività a regime, l'esercizio 2022.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06392680960
Denominazione	LEGNANO PATRIMONIO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2012
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Stato della società: La crisi dei mercati del credito ed immobiliare ha impedito il completamento dell’originario programma di dismissioni immobiliari avviato (complessivamente n. 6 immobili), per cui resta ancora detenuto dalla Società un terreno, originariamente iscritto a stato patrimoniale al valore di € 4.066.080, ora valutato, al netto del fondo di svalutazione accantonato per adeguarne il valore a quello di mercato, in € 3.100.000.

Al riguardo, è in avanzata fase di predisposizione la procedura relativa ad un nuovo esperimento di gara per la cessione del suddetto immobile.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	PIAZZA SAN MAGNO 9
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	L. 68. Attività immobiliari
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

La Società è stata costituita nel 2008 per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002.

L'oggetto sociale riguarda l'alienazione di quote del patrimonio immobiliare comunale; la "società veicolo" ha acquisito dal Comune la proprietà di alcuni beni immobili, versandone il corrispettivo con risorse reperite dalla medesima mediante l'accensione di apposito finanziamento ipotecario da estinguersi con i proventi derivanti dalla cessione dei beni sul libero mercato. I beni ceduti alla stessa sono confluiti in un "patrimonio separato".

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-53.332	-62.859	-180.182	-1.150.855	-96.249

Numero dei dipendenti: la società non ha in carico dipendenti.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: n. 1(liquidatore).

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: 10.400 € compenso annuo spettante al liquidatore.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: Legnano Patrimonio S.r.l. (in liquidazione), società di cartolarizzazione immobiliare Legnano Patrimonio S.r.l., ha patrimonio separato ai sensi di legge; le perdite della società, al netto del valore del capitale sociale, sono pertanto di competenza di "terzi non soci".

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	0	0
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	100%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo solitario – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3)
Descrizione dell'attività	<p>La Società è stata costituita nel 2008 per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002.</p> <p>L'oggetto sociale riguarda l'alienazione di quote del patrimonio immobiliare comunale; la "società veicolo" ha acquisito dal Comune la proprietà di alcuni beni immobili, versandone il corrispettivo con risorse reperite dalla medesima mediante l'accensione di apposito finanziamento ipotecario da estinguersi con i proventi derivanti dalla cessione dei beni sul libero mercato. I beni ceduti alla stessa sono confluiti in un "patrimonio separato".</p>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	1: la società è in liquidazione.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della cognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: attività esclusiva riguardante operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002.

Termine previsto per la razionalizzazione: a differenza di quanto indicato nella revisione straordinaria (2018), la presumibile chiusura della procedura avverrà nel 2019, in quanto, al fine migliorare l’appetibilità di mercato dell’ultimo immobile in carico alla società, si è optato per lo svolgimento di un’unica procedura d’asta comprendente anche altre aree contigue di proprietà di soggetti diversi. La procedura è in fase di perfezionamento e la gara verrà bandita nei primi mesi del 2019.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	06483450968
Denominazione	AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	MAGENTA

NOME DEL CAMPO	
CAP *	20013
Indirizzo *	VIA CRIVELLI 39
Telefono *	
FAX *	
Email *	info@pec.aemmelineaambiente.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E. 38.11 – Raccolta di rifiuti non pericolosi
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	285
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.638
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	1.709.482	1.168.326	826.226	1.643.281	-1.462.426

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: n. 285 complessivi, di cui n. 1 Dirigenti, n. 2 Quadri, n. 20 impiegati, n. 262 operai.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: nessuna variazione in quanto trattasi di Organo Amministrativo nominato – per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 - dall'Assemblea dei Soci in data 25 luglio 2016, preliminarmente all'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: il dato esposto è comprensivo di € 1.050 quale produttività di competenza e € 438 per rimborso spese; sui predetti compensi sono dovuti i relativi contributi previdenziali pari a € 1.600; i compensi relativi ai singoli sono i seguenti: € 10.000 Presidente, € 4.000 un Consigliere e tre Consiglieri a titolo gratuito.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: La situazione economico-finanziaria della società si presenta positiva. Il risultato dell'esercizio 2017 si chiude con un utile di Euro 1.709.482 (€ 1.168.326 nel 2016); il risultato ante imposte, pari ad € 2.341 milioni, evidenzia un incremento rispetto il 2016 di € 548 mila, dovuto prevalentemente all'effetto delle marginalità derivanti dalle economie di scala, generate a seguito dell'ingresso a pieno regime di nuovi Comuni nel novero dei soggetti serviti da ALA. Non ultime poi le positività legate all'incremento del fatturato derivante dalla vendita dei rifiuti differenziati e dal contenimento dei costi, grazie al ricorso in maniera sistematica alla concorrenzialità fra operatori economici fornitori.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.202.533	28.064.891	21.964.332
A5) Altri Ricavi e Proventi	233.897	89.066	104.888
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Amga Legnano S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	72%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie.

Tipo di controllo: Il controllo congiunto è altresì esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli enti soci della tramite controllante (modalità recepita sia nello statuto della tramite che in quello delle controllate indirette).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Società di gestione di servizi a rete – Servizi di igiene ambientale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della cognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: Dalla sua costituzione e fino al 2013, AEMME Linea Ambiente (ALA) ha gestito il servizio di igiene ambientale in nove comuni derivanti dalle gestioni conferite da AMGA Legnano e da ASM Magenta. Dal 2014 la società ha iniziato un'importante attività di sviluppo, acquisendo il servizio di igiene ambientale anche in altri Comuni dell'Alto Milanese; da ultimo, a febbraio 2016 AMSC Gallarate (società controllata dal Comune di Gallarate) è entrata nella compagine societaria di ALA attraverso il conferimento del suo ramo di igiene ambientale. A fine 2016 ALA è arrivata a gestire il servizio per conto di 17 Amministrazioni comunali, per un bacino di circa 250.000 abitanti.

La Società attualmente svolge molteplici servizi presso i Comuni cui è affidato il servizio di igiene ambientale, definiti congiuntamente con le varie Amministrazioni Comunali in funzione alle specifiche esigenze dei diversi territori, ed in particolare:

- raccolta differenziata dei rifiuti estesa a tutto il territorio dei Comuni, che prevede l'asportazione dei rifiuti esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità;
- trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato direttamente da ALA;
- attività di pulizia e spazzamento;
- campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi;
- servizi di gestione delle Piattaforme Ecologiche;
- gestione di ogni attività amministrativa afferente la raccolta effettuata attraverso il sistema RFID ad alta frequenza ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale
- sperimentazione della Tariffa Puntuale, avviata dal mese di giugno 2016, in tre Comuni pilota (Canegrate, Magnago e San Giorgio su Legnano).

ALA conta oggi quattro sedi operative site in Legnano, Busto Garolfo, Gallarate e Magenta.

Le principali linee strategiche alla base della gestione della partecipata sono:

- Consolidamento tramite l'ampliamento del bacino servito e la definizione di sinergie con le altre società pubbliche attive nella gestione integrata dei rifiuti - La strategia volta al consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento da parte di AEMME Linea Ambiente nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto è stata avviata ormai dal 2013 e risponde, peraltro, anche alle linee guida della normativa comunitaria e nazionale che mira alla creazione di soggetti di riferimento in ambito territoriale ottimale ed è stata realizzata mantenendo e rafforzando il ruolo del soggetto pubblico nella governance della società tramite il controllo analogo dei comuni soci. Dopo l'aggregazione avvenuta nel 2010 e la rapida crescita registrata nel triennio 2014-2016, AEMME Linea Ambiente si posiziona come uno dei principali player nel nord-ovest milanese, ritenendo di poter giocare un ruolo da sicuro protagonista nella definizione del futuro gestore del costituendo ambito territoriale ottimale. Per le ragioni sopra esposte, su precisa indicazione dei Soci, proseguono le attività utili e necessarie per l'affidamento del servizio da parte di nuovi Comuni presenti sul territorio ed il processo di aggregazione con altre società pubbliche del territorio operanti nel servizio di igiene urbana, sia nella fase di raccolta che nella fase di trattamento/smaltimento. Queste attività di carattere strategico saranno accompagnate da una spinta ulteriore alla razionalizzazione dei processi gestionali sia sul fronte delle attività interne che degli acquisti di beni e servizi.
- tariffa puntuale - In osservanza alle indicazioni fornite dai soci, proseguono le attività finalizzate alla sperimentazione ed estensione dell'ambito di applicazione della tariffa puntuale.
- Impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (FORSU) - In sinergia e congiuntamente con AMGA Legnano S.p.A., nel corso dell'anno 2017, è stato individuato il soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU (c.d. FORSU) che sorgerà nel territorio comunale di Legnano.

L'entrata in servizio di detto impianto, prevista per la seconda metà del 2020, oltre a garantire un elemento di economicità e di sostenibilità ambientale delle attività aziendali, rappresenta un'importante evoluzione per AEMME Linea Ambiente che amplia il novero nei propri servizi anche al trattamento finale dei rifiuti.”.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società: No. Aemme Linea Ambiente S.r.l. opera nel settore dell'igiene ambientale; la sua attività è complementare a quella delle altre partecipate ACCAM S.p.A. (che gestisce un impianto di incenerimento) e, prossimamente, di Amga Legnano S.p.A. (che, in sinergia e congiuntamente con la medesima ALA, nel corso dell'anno 2017, ha individuato un soggetto concessionario a cui è stata affidata la progettazione, la costruzione e la gestione di un impianto per il trattamento della frazione organica degli RSU - c.d. FORSU -).

Esito della cognizione: non vi sono novità sostanziali rispetto a quelle indicate nella cognizione straordinaria.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	13476050151
Denominazione	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE S.R.L.
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	ABBIATEGRASSO
CAP *	20081
Indirizzo *	VIA CATTANEO 45
Telefono *	0331.540223
FAX *	0331.594287
Email *	info@pec.aemmelineadistribuzione.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	D. 35.2 Produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società in house: diversamente da quanto riportato nel "Piano straordinario di razionalizzazione", la società è da considerarsi non in house.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	39,6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.202
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 effettivi
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.000

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	1.368.935	729.937	2.056.832	2.333.737	416.813

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

Numero dei dipendenti: 39,6 dipendenti complessivi medi (n. 0,7 dirigente; n. 1 quadro; n. 19,8 impiegati, n. 18,1 operai).

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: invariato in quanto Organo Amministrativo nominato per tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, dall'Assemblea dei Soci in data 25 luglio 2016, precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: il dato esposto è comprensivo di € 1.040 quale produttività di competenza e € 118 per rimborso spese. Inoltre, si precisa che sui predetti compensi sono dovuti i relativi contributi previdenziali pari a € 1.908. I compensi relativi ai singoli sono i seguenti: Presidente € 10.000 come indennità e € 118 come rimborso spese, Consiglieri € 5.043 come indennità e 1.040 come produttività.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: La situazione economico-finanziaria della società si presenta positiva. Il bilancio d'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato positivo per € 1.368.935 (€ 729.937 nel 2016); tale valore evidenzia un incremento rispetto il 2016 di € 639mila, prevalentemente per l'effetto del minore accantonamento a fondo rischi effettuato nell'esercizio 2017 a copertura del differenziale tra prezzo di acquisto sostenuto e prezzo riconosciuto dall'ARERA a titolo di annullamento dei titoli di efficienza energetica.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.035.477	12.093.728	12.786.614
A5) Altri Ricavi e Proventi	899.199	1.124.401	940.357
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Amga Legnano S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	75,50%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie.

Tipo di controllo: Il controllo congiunto è altresì esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli enti soci della tramite controllante (modalità recepita sia nello statuto della tramite che in quello delle controllate indirette).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. A)
Descrizione dell'attività	Società di gestione di servizi a rete – Gestione rete distribuzione gas
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della riconoscione	Mantenimento senza interventi (2)
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	<p>1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020..</p> <p>2): Il 1 aprile 2011 è entrato in vigore il Decreto 19 gennaio 2011 “Determinazione degli ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale”, che introduce il principio che l'affidamento del servizio di distribuzione gas debba avvenire solo tramite gare d'ambito territoriale, stabilendo l'impossibilità degli Enti Locali di indire individualmente la gara per l'affidamento delle concessioni gas, fissando in 177 il numero degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).</p> <p>Per Aemme Linea Distribuzione S.r.l. gli ambiti di riferimento sono quelli di Milano 2 e Milano 3, dove la società ha rispettivamente 64 mila PDR (23% del totale) e 36 mila PDR (15% del totale).</p> <p>Il processo competitivo in corso vedrà le oltre 200 aziende distributrici presenti sul mercato confrontarsi per aggiudicarsi i 177 Ambiti Territoriali individuati a livello nazionale. Secondo le previsioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, che ha favorito lo sviluppo di aggregazioni tra gli attuali operatori, a questa prima fase competitiva dovrebbero sopravvivere non più di 30 società di distribuzione.</p> <p>Al riguardo, per le gare d'ambito relative agli ATEM Milano 2 e 3, quale capofila dell'ambito Provincia di Milano 2 è individuato il Comune di Legnano (sono in corso da parte del Comune le attività per il bando della gara), mentre relativamente all'ambito Provincia di Milano 3 il Comune capofila è Rozzano.</p> <p>Gli elementi fondamentali per affrontare con successo questo scenario competitivo sono, oltre ad una struttura di costi operativi efficiente, una adeguata capacità finanziaria per far fronte alle necessità di gara con particolare riferimento ai riscatti delle reti/impianti da parte del soggetto affidatario dell'ATEM nei confronti dei precedenti gestori. Quanto sopra premesso, nel corso degli ultimi anni sono state avviate da parte di ALD le attività propedeutiche alla eventuale partecipazione alle gare d'ambito; è stato pertanto avviato un percorso per una partnership con Nuove Energie Distribuzione di Rho, soggetto pubblico attivo nella distribuzione del gas nel territorio del rhodense; in data 17 ottobre 2016, previa deliberazioni dei rispettivi C.d.A. e Assemblee dei Soci, le due società hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per un accordo teso alla presenza congiunta per l'eventuale partecipazione alle gare e per la ricerca di un partner industriale e finanziario essenziale nel processo di partecipazione, in considerazione dei rilevanti investimenti da effettuare durante tutto il periodo della gestione.</p>

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Note*	<p>Al proposito è stata esperita una apposita procedura ad evidenza pubblica, senza esito positivo poiché nessuno dei soggetti che avevano preliminarmente manifestato interesse, hanno poi presentato un'offerta vincolante; due dei tre soggetti precedentemente interessati hanno comunque ribadito la volontà alla collaborazione con ALD e NED; per tale ragione nell'anno 2018 è stata indetta una nuova procedura di gara che si è tuttavia conclusa, in data 24 maggio 2018, senza la presentazione di offerte da parte degli operatori, mandando la gara deserta.</p> <p>Sono quindi in corso i necessari approfondimenti riguardo le scelte future che la società sarà chiamata a fare al riguardo.</p>

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

Attività svolta dalla partecipata: La società si occupa sin dall'origine di distribuzione di gas naturale su circa 15 Comuni dell'Alto milanese e, in data 15 luglio 2011, è risultata aggiudicataria, a seguito di gara, della concessione del servizio per ulteriori dodici anni, dal 2012 - 2023.

L'attività di distribuzione gas consiste nel trasporto di gas, attraverso reti di gasdotti locali, finalizzato alla riconsegna ai clienti finali. Le attività di distribuzione (e di vendita) gas naturale sono servizi regolati dalle disposizioni di leggi e regolamenti emanati dallo Stato e dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), i quali ne definiscono i livelli di qualità e le modalità di fornitura e distribuzione. Tale attività è regolamentata al fine di garantire un'equa remunerazione del capitale investito ed un'uniformità di trattamento economico per tutti i soggetti che richiedono l'accesso alla rete di distribuzione.

Aemme Linea Distribuzione S.r.l. svolge direttamente il servizio di distribuzione gas in 15 comuni mediante una rete di distribuzione che si estende per circa 1.000 chilometri e serve un bacino territoriale con più di 100.000 punti di riconsegna (PDR). La rete di distribuzione gestita dalla società è caratterizzata da un'elevata capillarità e da un'ampia copertura del territorio, garantendo un rapporto tra numero di utenti e metri lineari superiore alla media delle altre società che operano nel settore della distribuzione.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04939590966
Denominazione	AMGA SPORT S.s.d. a r.l.
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	LEGNANO
CAP *	20025
Indirizzo *	VIA PER BUSTO ARSIZIO 53
Telefono *	0331 595553
FAX *	0331 478661
Email *	Info.amgasport@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	R. 93.11 Gestione e manutenzione ordinaria di impianti sportivi
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.843
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	--

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	-1.638.116	-936.522	-189.073	-284.666	-992.156

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: 15 unità (di cui 11 tempo determinato): n. 1 quadro, n. 12 impiegati, n. 2 operai.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: In data 24 maggio 2018 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 membri (precedentemente Amministratore Unico), nessun compenso previsto.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: a seguito dell'insediamento del nuovo C.d.A. (24.05.2018) nessun compenso e/o eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc., è previsto a favore dei singoli amministratori.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: Al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della società, a maggio 2017 la controllante Amga Legnano provvedeva ad approvare per Amga Sport un "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019).

Anche l'esercizio 2017 si è tuttavia chiuso con una nuova e consistente perdita derivante prevalentemente dagli squilibri gestionali degli impianti natatori; riguardo a questi, è infatti continuato il trend negativo del fatturato.

La verifica dei risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, avendo deluso le aspettative, ha evidenziato la necessità di predisporre un aggiornamento del medesimo rispetto a quanto approvato a giugno 2017.

In data 24 aprile 2018 l'Amministratore Unico in carica pro tempore ha convocato l'assemblea dei soci per l'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile; in funzione a tale assemblea, il suddetto A.U. ha predisposto una situazione economica e patrimoniale al 31/12/2017, in base alla quale è emersa una perdita d'esercizio pari ad € 387mila ed un patrimonio netto negativo pari a € 237mila, con conseguente azzeramento del capitale sociale pari a € 10mila.

In data 24 maggio 2018, a seguito dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria di AS ha previsto:

- la fuoriuscita dal perimetro delle attività gestite della gestione dei campi sportivi e palestre del Comune di Legnano;
- la conduzione di un impairment test per l'eventuale svalutazione degli assets iscritti a bilancio;
- la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento di comprodate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società.

Nella medesima data è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione di AMGA Sport e il socio unico, AMGA Legnano S.p.A, ha assunto l'impegno alla copertura delle perdite al 31 dicembre 2017, quali successivamente determinate con l'approvazione del definitivo bilancio d'esercizio 2017.

In data 23 luglio 2018 il professionista incaricato dalla Società per la redazione dell'impairment test, ha trasmesso l'elaborato, da cui è emersa la necessità di procedere alla totale svalutazione degli assets immateriali e materiali in carico alla società; tale impairment test ha prevalentemente riguardato i cespiti trasferiti alla società in data 28/07/2014, mediante conferimento in natura da parte di Amga Legnano del ramo d'azienda inerente la gestione degli impianti natatori di Legnano e Parabiago e relativi contratti (al fine di ripianare la perdita realizzata dalla medesima Amga Sport nel 2013, pari ad € 992.156); la valorizzazione di tali assets conseguiva alle risultanze di una perizia tecnica effettuata da parte di un professionista incaricato, che aveva determinato, al 30/06/14, un valore patrimoniale dei beni pari ad € 1.191.625.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e di esprimere un I.B.R. (Independent Business Review) sullo stesso, ha trasmesso detto elaborato da cui emerge la congruità del piano di risanamento esaminato, condizione necessaria per la redazione del definitivo bilancio d'esercizio 2017.

In data 8 agosto 2018 l'assemblea societaria ha quindi approvato il bilancio di esercizio 2017, che si è chiuso con una perdita di € 1.638.116 (anno 2016: perdita € 936.522), in relazione alla svalutazione apportata alle immobilizzazioni in conseguenza dell'impairment test condotto sulle stesse; nella medesima riunione, l'Assemblea ha altresì stabilito di provvedere alla copertura delle perdite.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.245.253	2.223.360	2.433.428
A5) Altri Ricavi e Proventi	239.770	164.296	73.928
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Amga Legnano S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Tipo di controllo: Il controllo congiunto è esercitato per effetto di apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del TUEL tra gli enti soci della tramite controllante (modalità recepita sia nello statuto della tramite che in quello delle controllate indirette).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di impianti natatori ed impianti sportivi vari
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	Si (1)
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	31-12-2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note*	1): Per l'esercizio 2017 con deliberazione di C.C. n. 39 del 28.03.2017 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2017/2019; per l'esercizio 2018 con deliberazione di C.C. n. 23 del 01.03.2018 di approvazione del Bilancio di previsione e DUP 2018/2020. Inoltre, nel 2017 è stato approvato per la società uno specifico <u>"Piano di risanamento"</u> triennale (2017-2019), quindi rivisto nel 2018 alla luce dei risultati del 2017.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e

gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: Come precedentemente esposto, al fine di affrontare la perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della società, a maggio 2017 la controllante Amga Legnano provvedeva ad approvare per Amga Sport un "Piano di Risanamento triennale" (2017-2019).

Il piano si prefiggeva di valorizzare l'organicità dei processi gestionali e il buon funzionamento della società, attraverso una politica di riorganizzazione delle funzioni, di contenimento dei costi e di riadeguamento del piano tariffario; tra gli scopi del Piano, vi era anche quello di valorizzare l'offerta di strutture e servizi per la pratica sportiva, attraverso un graduale miglioramento qualitativo degli ambienti e un mantenimento ordinario più accurato, con particolare riguardo alle condizioni igieniche e la pulizia dei locali; era inoltre previsto di dedicare maggior attenzione ai canali di comunicazione ed all'attuazione di azioni mirate di marketing. Quanto sopra al fine di recuperare una quota delle utenze che si sono rivolte negli ultimi anni ad altri impianti o che hanno interrotto o diminuito il numero di ingressi e di iscrizioni ai corsi negli impianti natatori dei due Comuni di riferimento (Legnano e Parabiago). Il suddetto Piano si basava su una modalità di previsione c.d. "a scorrimento", che prevedeva il mantenimento degli obiettivi nell'arco di un triennio, con la modifica delle ipotesi e delle relative misure adottate sulla base dei risultati a consuntivo di ciascun esercizio.

Anche il risultato dell'esercizio 2017 ha tuttavia chiuso con una nuova e consistente perdita derivante prevalentemente dagli squilibri gestionali degli impianti natatori; riguardo a questi, è infatti continuato il trend negativo del fatturato.

La verifica dei risultati raggiunti nel 2017, primo anno del piano, avendo deluso le aspettative, ha evidenziato la necessità di predisporre un aggiornamento del medesimo rispetto a quanto approvato a giugno 2017; sulla scorta del mandato attribuito dalla capogruppo AMGA Legnano, AMGA Sport ha quindi provveduto a sviluppare differenti scenari prospettici da sottoporre all'attenzione del socio per le deliberazioni inerenti e conseguenti.

In data 24 maggio 2018, a seguito dell'indirizzo espresso dai soci di AMGA Legnano S.p.A, l'assemblea societaria di Amga Sport ha previsto la revisione del piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento di comprovate e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società.

In data 30 luglio 2018 il professionista incaricato di verificare le assunzioni e proiezioni del piano di risanamento nella sua ultima versione approvata e di esprimere un I.B.R. (Independent Business Review) sullo stesso, ha trasmesso un elaborato da cui emerge la congruità del piano di risanamento esaminato.

A decorrere dal mese di agosto 2018, sempre a causa degli insoddisfacenti risultati gestionali ed in conformità al piano di risanamento come rivisto, è stata affidata ad altro soggetto la gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Legnano.

Esito della ricognizione: analogo a quello della ricognizione straordinaria, salvo quanto sopra esposto (revisione piano di risanamento).

Modalità (razionalizzazione): Attualmente restano in gestione alla società i soli impianti natatori; in esito alle verifiche che verranno condotte in relazione all'esito delle attività previste dal Piano di risanamento revisionato, non si esclude il futuro ricorso al mercato per la gestione degli impianti natatori con successiva messa in liquidazione della Società.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03988160960
Denominazione	AMIACQUE S.R.L
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
CAP *	20142
Indirizzo *	VIA RIMINI 34/36
Telefono *	02 895201
FAX *	02 89540058
Email *	amiacque@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E. 36 – Raccolta, trattamento e fornitura acqua
Peso indicativo dell'attività %	90%
Attività 2 *	E. 37- Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività % *	10%
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	617,33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	95.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	61.488

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	7.527.413	10.228.023	6.311.588	2.544.795	10.040.702

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: La media del personale dipendente è così composta: Quadri 10,75, 8 Livello 18,92, 7 Livello 27,75, 6 Livello 63,00, 5 Livello 78,785, 4 Livello 154,92, 3 Livello 145,92, 2 Livello 89,50, 1 Livello 3,00, T. determinato 24,83.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: invariati.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: I compensi dei componenti l'organo di amministrazione sono di € 35.000 per Presidente ed € 15.000 ciascuno per i 4 Consiglieri (totale complessivo €. 95.000)

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: la società, integralmente posseduta da Cap Holding S.p.A., ha costantemente ottenuto rilevanti utili di esercizio.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.743.465	155.772.100	140.120.558
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.652.403	4.807.522	4.014.614
di cui Contributi in conto esercizio	326.164	260.146	0

Contributi in conto esercizio da incentivi Energia elettrica.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100 %

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione della società è peraltro molto limitata in considerazione del fatto che la compagine sociale della controllante è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato con conduzione di sistemi di rete ed impianti.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): sono stati definiti indirizzi generici nel "Piano straordinario di razionalizzazione", peraltro desunti da quanto riportato nei documenti contabili (bilancio consolidato) della controllante CAP. La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione della società è peraltro molto limitata in considerazione del fatto che la compagine sociale della controllante è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

- (8) Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.
 - (9) Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
 - (10) Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.
- * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: Amiacque S.r.l. è il braccio operativo di CAP HOLDING S.P.A., gestore unico del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) dell’ATO Provincia di Milano, ai sensi della Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 tra la medesima CAP e l’Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano, a valere dal 1.1.2014 fino al 31.12.2033.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02234900187
Denominazione	PAVIA ACQUE S.C. a R.L.
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	PAVIA
Comune	PAVIA
CAP *	27100
Indirizzo *	VIA DONEGANI 21
Telefono *	
FAX *	0382 434779
Email *	pvacque@postecert.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E. 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	No
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	89
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	73.070
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	53.621

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	4.054.336	1.043.877	720.045	693.824	650.459

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: Il numero medio dell'anno (n. 89 unità, di cui n. 6 part. time e n. 6 tempo determinato) risulta suddiviso in n. 1 Dirigente, n. 6 Quadri, n. 76 Impiegati, n. 3 Operai, n. 3 Tirocinanti.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: non note variazioni.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: I compensi dei componenti dell'organo di Amministrazione sono € 36.000 per il Presidente, € 8.640 per ciascuno dei n. 4 Consiglieri (per un totale di € 34.560) ed €. 2.510 per oneri.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: In quanto concessionaria del S.i.i. per l'ATO della Provincia di Pavia, la società produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano. La società ha costantemente fatto registrare risultati di esercizio positivi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.783.275	67.089.768	67.539.513
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.986.541	1.918.074	753.074
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	41.137

Contributi anno 2015: contributo erariale riconosciuto sulle quote capitali dei mutui Cassa Depositi e Prestiti intestati al Comune di Vigevano.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP HOLDING S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	10,10%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto – vincoli contrattuali

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: la società non svolge attività a favore della collettività del Comune di Legnano; le funzioni di controllo sono esercitate in piena autonomia da CAP Holding, nella gestione della quale il Comune di Legnano ha scarsa capacità di influenza a causa dell'ampiezza della compagine dei soci e della conseguente limitata entità della partecipazione (2,1%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizio di interesse generale
Descrizione dell'attività	Servizio idrici integrato – inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): sono stati definiti indirizzi generici nel “Piano straordinario di razionalizzazione”, peraltro desunti da quanto riportato nei documenti contabili (bilancio consolidato) della controllante CAP. La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione della società è peraltro molto limitata in considerazione del fatto che la compagine sociale della controllante è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

- (8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".
 - (9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
 - (10) Campo obbligatorio se per "Esito della cognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: come precedentemente indicato la società, concessionaria del Servizio Idrico Integrato per l'ATO della Provincia di Pavia, svolge un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale del Comune di Legnano.

Motivazione mantenimento partecipazione da parte di Cap Holding (da bilancio consolidato Cap Holding 2017) - Con deliberazione del 7 giugno 2013, l'Amministrazione Provinciale di Pavia ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale per venti anni secondo il modello in house providing, cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese.

CAP Holding, in data 15 luglio 2008, ha conferito alla società Pavia Acque S.c.a.r.l. rami di azienda relativi alle reti idriche di vari comuni siti nel pavese. Detto conferimento ha avuto un seguito nell'anno 2016 con un secondo conferimento del valore di netti euro 5.451.715. Un ulteriore conferimento, di euro 315.078 ad oggetto crediti che Gruppo CAP vantava verso la Pavia Acque S.c.a.r.l., è stato effettuato in data 1.02.2018.

I suddetti conferimenti sono stati destinati a riserva in conto capitale "targata" nel patrimonio di Pavia Acque S.c.a.r.l., riserva non distribuibile e non disponibile per aumenti di capitale sociale. In caso di scioglimento e messa in liquidazione della società "PAVIA ACQUE S.c.a.r.l.", estinti i debiti, il piano di riparto dell'attivo dovrà prevedere la prioritaria restituzione di esse ai soci cui sono riconducibili, per averle conferite. Analogamente in caso di recesso la riserva competera esclusivamente a CAP Holding S.p.A..

L'operazione ha anche comportato che, dal 2017, sono venuti meno i rapporti che Gruppo CAP aveva con Pavia Acque S.c.a.r.l. per l'utilizzo che questa faceva delle reti ed impianti di proprietà di CAP Holding S.p.A..

Al di là delle vicende in qualità di "socio" del gestore pavese, Gruppo CAP continua a svolgere alcune attività industriali a favore di Pavia Acque.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Stato della società: la società, parte del gruppo CAP Holding, è proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza (sito nel Comune di San Giuliano Milanese) ed ha come oggetto principale la salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico-culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese e, in particolare, del Parco Agricolo Sud Milano. A seguito della decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della controllante CAP Holding del 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell’assemblea dei Soci della S.r.l. del 10 aprile 2015, la società, non rivestendo interesse strategico, è stata posta in liquidazione.

L’assemblea dei soci di Cap Holding S.p.A., nella seduta del 18.05.2018, ha quindi stabilito di procedere alla chiusura della Società, a valle della individuazione di un concessionario per la valorizzazione del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza, tramite procedura ad evidenza pubblica in corso.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
CAP *	20122
Indirizzo *	VIA VIVAI 6
Telefono *	02 98128321
FAX *	
Email *	roccabrivio@pec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	L. 68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri.
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.622
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-246.064	-193.903	-2.062.814	-216.455	-185.625

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: la società non ha dipendenti.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: un liquidatore.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: il compenso indicato è quello spettante all'unico amministratore (liquidatore).

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: la società, in liquidazione dal 2015, ha costantemente chiuso gli ultimi esercizi in perdita.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	0	48.051	69.946
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	51,036%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo solitario – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: la società non svolge attività a favore della collettività del Comune di Legnano; le funzioni di controllo sono esercitate in piena autonomia da CAP Holding, nella gestione della quale il Comune di Legnano ha scarsa capacità di influenza a causa dell'ampiezza della compagine dei soci e della conseguente limitata entità della partecipazione (2,1%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti (1)
Descrizione dell'attività	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale “Rocca Brivio Sforza”
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No
Esito della ricognizione	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note*	1: l'attività svolta dalla società non rientra in quelle contemplate dal D.Lgs 175/2016.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: l'attività indicata nel campo "descrizione" non è svolta in favore dell'ente partecipante e/o della collettività di riferimento; nello specifico, la società è proprietaria del complesso monumentale Rocca Brivio Sforza (sito nel Comune di San Giuliano Milanese) ed ha come oggetto principale la salvaguardia e valorizzazione del suddetto complesso storico monumentale e più in generale la salvaguardia e valorizzazione dei beni ambientali, storici, artistici e turistico culturali con riferimento al territorio del Sud Milanese in generale e del Parco Agricolo Sud Milano in particolare. A seguito della decisione assunta dal Comitato di Indirizzo Strategico della controllante CAP Holding del 10/02/2015 e conseguente deliberazione dell'assemblea dei Soci della S.r.l. del 10 aprile 2015, la società, non rivestendo interesse strategico, è stata posta in liquidazione.

Termine previsto per la razionalizzazione: la chiusura delle procedure di liquidazione è prevista per il 2019 (termine precedentemente non specificato), come indicato dalla controllante CAP Holding.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	Codice Estero 18541980
Denominazione	TASM ROMANIA S.r.l.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Estinta
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Stato della società: la procedura fallimentare si è chiusa in data 31.10.2017.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ROMANIA
Provincia	
Comune	
CAP *	
Indirizzo *	
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	N.82.99.99 – altri servizi di sostegno alle imprese nca
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società di diritto estero assoggettata a procedura fallimentare a decorrere dal 2014.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP HOLDING S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	40%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: la società, dichiarata estrinta in data 31.10.2017, era assoggettata a procedura fallimentare di diritto estero (Romania).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	Servizio idrico in Stato estero
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No
Esito della ricognizione	Partecipazione non più detenuta alla data di adozione del provvedimento
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	Si
Note*	Società dichiarata estinta a seguito chiusura procedura fallimentare in data 31.10.2017

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	12787150155
Denominazione	EUTELIA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (amministrazione straordinaria)
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Stato della società: Nell'ambito dell'operazione di diminuzione della quota di partecipazione in Amtel S.p.A., dal 40% al 34% avvenuta nel 2004, Amga Legnano S.p.A. ricevette in cambio obbligazioni convertibili Eutelia; nell'agosto 2005 tali obbligazioni furono convertite in n. 17.066 azioni Eutelia S.p.A. (società di telecomunicazioni).

La società ex quotata in borsa, ora in amministrazione straordinaria, è ormai delistata dal 2010 ed ha cessato l'esercizio di impresa in data 11 novembre 2011. In data 1.06.2012 la società Clouditalia Communications ha acquisito il ramo di azienda telecomunicazioni di Eutelia S.p.A. in amministrazione straordinaria.

La procedura liquidatoria risulta tuttora in corso e non risulta possibile ipotizzare una data di presumibile conclusione.

Società con azioni quotate in mercati regolamentati/ che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati: come sopra esposto, la società è stata quotata in borsa fino al 2010.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	AREZZO
Comune	AREZZO
CAP *	
Indirizzo *	Via Piero Calamandrei, 63
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	J 61 Telecomunicazioni
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Numero dei dipendenti: dato non disponibile.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: n. 3 commissari straordinari nominati dal giudice delegato.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: dato non disponibile.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: dati non disponibili.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta.
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	10811500155
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Amga Legnano S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	0,026%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Tipo di controllo: La società è da tempo assoggettata a procedura concorsuale (amministrazione straordinaria) e la percentuale della partecipazione (indiretta) è minimale.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività
Descrizione dell'attività	Servizi di telecomunicazione (attività precedentemente svolta).
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Messa in scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Non prevedibile
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	No
Note*	1: la società è assoggettata a procedura concorsuale (amministrazione straordinaria) e la percentuale della partecipazione (indiretta) è minimale.

⁽⁸⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della ricognizione” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: la società operava nel campo delle telecomunicazioni e, nell'ambito dello svolgimento di tali attività, era socio privato, con Amga Legnano S.p.A., in una società "mista" (Amtel S.p.A.) operante sul territorio di Legnano.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	--
Denominazione	WATER ALLIANCE – ACQUE DI LOMBARDIA
Anno di costituzione della società	2015
Forma giuridica	Contratto di rete
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	Contratto di rete di imprese – organismo con soggettività giuridica
Stato della società	Il soggetto è attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No

⁽¹⁾ Compilare il campo “Anno di inizio della procedura” solo se nel campo “Stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”.

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell’applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

CAP Holding S.p.A. partecipa al contratto di rete “Water Alliance – Acque di Lombardia”, organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, con sede in Assago (MI), capitale sociale complessivo di euro 170.180,00 interamente versato, posseduto per euro 39.476, pari al 23,2% al 31.12.2017.

Pur non essendo l’organismo inquadrabile come “società”, si è optato comunque per la compilazione della presente scheda sulla base delle informazioni disponibili.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	ITALIA
Provincia	MILANO
Comune	ASSAGO
CAP *	20090
Indirizzo *	VIA DEL MULINO 2
Telefono *	02 825021
FAX *	
Email *	info@wateralliance.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	94 - Attività di organizzazioni associative – Servizio Idrico
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

--

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	n.d.
Numero medio di dipendenti	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	n.d.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.d.
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	n.d.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	n.d.	n.d.	n.d.		
Risultato d'esercizio	n.d.	n.d.	n.d.		

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: n.d.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: n.d.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: n.d.

Approvazione bilancio - Risultato d'esercizio: n.d.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività produttive di beni e servizi*” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	n.d.	n.d.	n.d.
A5) Altri Ricavi e Proventi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui Contributi in conto esercizio	n.d.	n.d.	n.d.

Attività di Holding

Non applicabile.

Attività bancarie e finanziarie

Non applicabile.

Attività assicurative

Non applicabile.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione Indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	13187590156
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	CAP HOLDING S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	23,20%

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Nessuno

Tipo di controllo: la società svolge attività a favore della collettività del Comune di Legnano solo in via indiretta (attraverso CAP Holding); le funzioni di controllo sono esercitate in piena autonomia da CAP Holding, nella gestione della quale il Comune di Legnano ha scarsa capacità di influenza a causa dell'ampiezza della compagine dei soci e della conseguente limitata entità della partecipazione (2,1%).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale
Descrizione dell'attività	Attività collaborative fra società in house titolari di affidamenti ATO Servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No (1)
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	1): La possibilità di incidere effettivamente sulla gestione dell'organismo, partecipato indirettamente tramite CAP, è estremamente limitata anche in ragione del fatto che la compagine sociale della controllante è estremamente ampia e la partecipazione del Comune di Legnano è corrispondentemente bassa (2,1%).

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4,

c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della cognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata: CAP Holding S.p.A. partecipa al contratto di rete "Water Alliance – Acque di Lombardia", organismo dotato di soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, con sede in Assago (MI), capitale sociale complessivo di euro 170.180,00 interamente versato, posseduto per euro 39.476, pari al 23,2% al 31.12.2017.

Al riguardo, il Gruppo CAP si è posto quale soggetto promotore di una collaborazione con varie società in house della Lombardia, creando una rete di società denominata "Water Alliance - Acque di Lombardia", con lo scopo di migliorare la performance ed il servizio all'utenza e di difendere il ruolo della gestione pubblica della risorsa idrica.

Le società coinvolte (con atto del 4.11.2015) sono Brianzacque S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., Padania Acque S.p.A. di Cremona, Pavia Acque s.c.a.r.l., S.Ec.Am S.p.A. di Sondrio, Società Acqua Lodigiana (SAL) S.r.l. di Lodi, Uniacque S.p.A. di Bergamo, società che, insieme al Gruppo CAP, garantiscono il servizio idrico a circa 5,5 milioni di abitanti, pari a oltre il 50% della popolazione residente in Lombardia, erogando ogni anno oltre 500 milioni di metri cubi d'acqua, con più di 27mila km di rete di acquedotto e 2.758 pozzi.

Onde dar maggior autonomia operativa alla rete accordo, con atto del 20.01.2017, il Gruppo CAP ha sottoscritto, unitamente alle sunnominate altre 7 società pubbliche lombarde del S.i.i., il "Patto di rappresentanza per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato Water Alliance - acque di Lombardia", dando vita ad una c.d. rete-soggetto. Nel 2017 sono stati eseguiti i conferimenti del capitale di dotazione della "Rete". Il contratto di rete, similmente a quanto avvenuto anche in Piemonte, diventa uno strumento per stimolare l'efficienza economica (es. gare per l'acquisto di energia e consumabili), creare sinergie organizzative (uffici di rete interaziendali), uniformare strumenti operativi (Piano Infrastrutturale Acquedotti), ecc.

Nel 2016, a valle del sopradetto contratto di rete, il Gruppo CAP ha stipulato singoli "protocolli di intesa" con le società Brianzacque S.r.l., Metropolitana Milanese S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A. (rispettivamente in data 22.01.2016, 05.02.2016 e 04.05.2016) per la gestione e la condivisione dei dati relativi alla risorsa idrica sotterranea (c.d. progetto PIA).

Gli obiettivi principali di Water Alliance sono:

- Valorizzare la gestione in house providing del servizio idrico integrato, avviando processi di efficientamento e razionalizzazione del servizio.
- Rafforzare le sinergie industriali per lo sviluppo di economie di scala ed il raggiungimento di vantaggi competitivi.
- Attivare circuiti innovativi e favorire lo scambio di best practice e informazioni utili per innalzare la qualità del servizio.
- Rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholder istituzionali e associativi di riferimento.